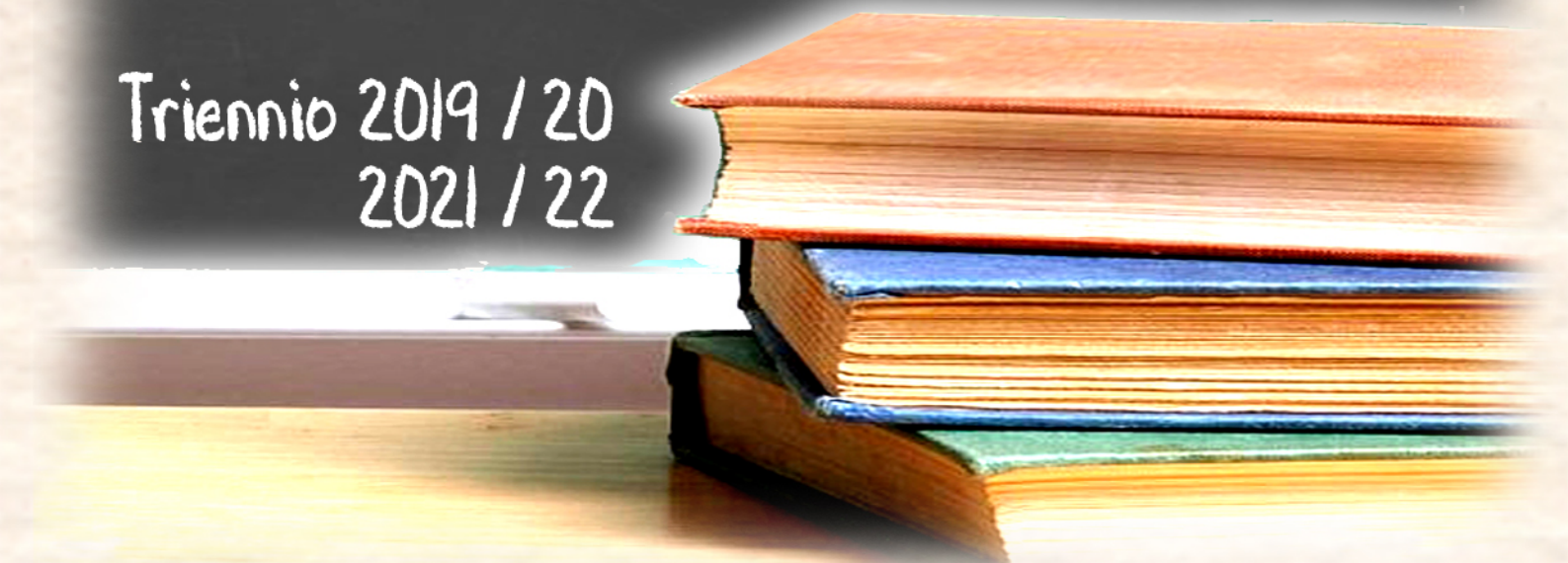
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Istituto Comprensivo di Corio

Triennio 2019 / 20
2021 / 22



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CORIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***18/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6835*** *del* ***16/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2024*** *con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

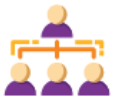
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
37 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

46 Aspetti generali
48 Traguardi attesi in uscita
51 Insegnamenti e quadri orario
59 Curricolo di Istituto
80 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
84 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
88 Moduli di orientamento formativo
92 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
141 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
144 Attività previste in relazione al PNSD
147 Valutazione degli apprendimenti
158 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

165 Aspetti generali
166 Modello organizzativo
179 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
181 Reti e Convenzioni attivate
194 Piano di formazione del personale docente
206 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo di Corio è costituito dai comuni prealpini di Corio, Rocca, Levone e Barbania, centri che distano mediamente 35 km da Torino ed occupano la valle del Malone, nel Canavese e fino alle Valli di Lanzo. Si tratta di un territorio essenzialmente di confine o transito tra realtà con tradizioni e culture anche diverse, precisamente tra l'area più montana e prealpina e le aree digradanti verso la pianura, dove le comunicazioni sono facilitate. Corio, sede dell'Istituzione scolastica, appartiene, infatti, all'Unione delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone mentre Rocca e Levone sono parte di quella dell'Alto Canavese, e il comune di Barbania è parte di una Comunità Collinare. La dislocazione degli undici plessi nel territorio dell'Istituto è funzionale al senso di appartenenza della scuola alla comunità, anche se piccola, come, ad esempio, quella di Levone. La scuola è ritenuto presidio sociale e culturale indispensabile per la collettività. La dislocazione territoriale comporta difficoltà notevoli a livello comunicativo, oggi quasi totalmente compensate grazie alle nuove tecnologie. Problematiche sono altresì l'insufficienza dei mezzi di trasporto pubblici che mettano in comunicazione i nostri paesi con le città più grandi (Ciriè, Lanzo, Rivarolo) e con Torino. La scuola si inserisce in un contesto sociale legato alle attività agricole e industriali; tuttavia occorre rilevare come l'attuale fase di recessione ha interessato anche la nostra zona, con conseguenti perdite di posti di lavoro. Una discreta fascia della popolazione scolastica appartiene al ceto medio; è in aumento la percentuale di utenti riferibile a fasce deboli, inoltre si va ampliando la presenza sul territorio di famiglie provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari. Tutto ciò ha condotto alla scelta di garantire un'offerta formativa ampia ed articolata, alla quale collaborano attivamente anche le Amministrazioni Comunali ed altri Enti presenti sul territorio: oratorio, associazioni di volontariato sociale e gruppi locali. La Scuola da tempo è impegnata nella realtà sociale e si propone come cooperatrice delle famiglie al raggiungimento delle principali competenze sociali dei giovani ragazzi. Attraverso gli incontri sulla cultura della Legalità organizzati ogni anno dalla Scuola Secondaria con il Comando dei Carabinieri o altre forze dell'ordine, si stimola nei ragazzi la riflessione su alcuni comportamenti, spesso sottovalutati, suggerendo attenzione e consapevolezza, in particolare nell'utilizzo dei dispositivi elettronici tanto diffusi. L'istituto Comprensivo di Corio comprende: quattro plessi di Scuola statale dell'infanzia (Rocca, Barbania, Corio, Benne di Corio); cinque plessi di Scuola Primaria (Rocca, Levone, Barbania, Corio e Benne di Corio); due sedi di Scuola Secondaria di primo grado (Rocca e Corio). La sede amministrativa è collocata presso la Scuola Secondaria di primo grado di Corio. Si tratta di un Istituto Comprensivo Montano che, alla luce dell'attuale normativa ha diritto ad accedere alle opportunità previste per questo tipo di realtà scolastica. Nell'Istituto Comprensivo di Corio operano: 77 docenti:14

alla scuola dell'infanzia, 40 alla scuola primaria e 23 alla scuola secondaria di primo grado. Si è scelto di dare valore alla continuità didattica di servizio negli stessi plessi. Un buon numero di docenti conosce in maniera approfondita la realtà socio-economica-culturale in cui opera la scuola, poiché da anni lavora e/o vive in zona. Parecchi sono comunque ancora i docenti precari, che non possono garantire continuità didattica negli anni. Considerate le problematiche legate all'ambiente sociale in cui è situata la scuola e le esigenze dell'utenza, il docente costituisce un punto di riferimento sicuro per la crescita culturale e sociale degli alunni, nell'ambito della propria esperienza e della comunità locale. L'insegnante utilizza le proprie conoscenze per organizzare e coordinare, anche in modo trasversale, l'attività didattica, stabilendo contatti con il mondo esterno alla scuola (famiglie, scuole di ordine inferiore e superiore, Enti locali, ecc...), con gli alunni, con gli altri docenti e con il personale ATA dell'Istituto. Tali rapporti sono improntati al dialogo, dove ognuna delle parti esprime le proprie idee e considerazioni per arrivare ad una soluzione volta alla crescita umana degli alunni. Fondamentale sarà lo spirito di collaborazione fra gli insegnanti, tra docenti e famiglie e con il restante personale dell'Istituto. Nell'istituto operano anche 25 collaboratori ATA tra cui un direttore dei servizi generali ed amministrativi, quattro assistenti amministrativi e 20 collaboratori scolastici. E' ritenuta prioritaria l'assistenza del personale ATA durante l'orario di presenza degli alunni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC82700B
Indirizzo	STRADA PONTE PICCA 2 CORIO 10070 CORIO
Telefono	0119290426
Email	TOIC82700B@istruzione.it
Pec	toic82700b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccorio.it

Plessi

I.C. CORIO - "N. VINARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA827018
Indirizzo	STRADA DEL CIMITERO, 10 ROCCA CANAVESE 10070 ROCCA CANAVESE

I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA827029
Indirizzo	VIA CAVOUR N. 98 CORIO 10070 CORIO

I.C. CORIO - "GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82703A
Indirizzo	STRADA BURETTA 5A CORIO - FRAZ. BENNE 10070 CORIO

I.C. CORIO - "BARETTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82704B
Indirizzo	VIA ANDREIS, N. 2/A BARBANIA 10070 BARBANIA

I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82701D
Indirizzo	STRADA PONTE PICCA N. 2 CORIO 10070 CORIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82702E
Indirizzo	VIA BURETTA 5 FRAZ. BENNE 10070 CORIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

I.C. CORIO - BENITO ATZEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	TOMM82702D
Indirizzo	STRADA PONTE PICCA 2 CORIO 10070 CORIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	50

I.C. CORIO - CATERINA CORTINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82703G
Indirizzo	VICOLO CATERINA CORTINA, 1 LEVONE 10070 LEVONE
Numero Classi	4
Totale Alunni	14

I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82704L
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA NEVE 1 ROCCA CANAVESE 10070 ROCCA CANAVESE
Numero Classi	5
Totale Alunni	56

I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82705N
Indirizzo	VIA CAUDANA 10 BARBANIA 10070 BARBANIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	43

I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM82701C
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA NEVE 1 ROCCA CANAVESE 10070 ROCCA CANAVESE
Numero Classi	6
Totale Alunni	74

Approfondimento

Presentazione dell'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo di Corio comprende: quattro plessi di Scuola statale dell'infanzia (Rocca, Barbania, Corio, Benne di Corio); cinque plessi di Scuola Primaria (Rocca, Levone, Barbania, Corio e Benne di Corio); due sedi di Scuola Secondaria di primo grado (Rocca e Corio). La sede amministrativa è collocata della Scuola Secondaria di primo grado di Corio. Si tratta di Istituto Comprensivo montano che, alla luce dell'attuale normativa (es. L.R. n°16/'99), ha diritto ad accedere alle opportunità previste per questo tipo di realtà scolastica.

La Scuola Secondaria di primo grado "Angelo Roncalli" di Rocca è situata nella zona centrale del paese ed è raggiungibile dall'utenza (che risiede in diversi comuni) con lo scuolabus, a piedi, con mezzi privati. L'edificio dispone di spazi per le aule, una sala mensa, un'aula informatica, un locale biblioteca/aula di scienze, la piattaforma nel cortile antistante. Il plesso è dotato di tre lavagne interattive multimediali e monitor interattivi con computer nelle altre aule. Gli allievi usufruiscono della palestra comunale Le Canavesane, edificio staccato dalla scuola. Le principali attività e progetti della scuola sono: - un'ora di informatica la settimana a cura degli insegnanti di italiano e matematica in compresenza; - percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning), l'insegnamento/apprendimento di contenuti di una disciplina curricolare avviene attraverso l'uso di una lingua straniera, come l'inglese e/o il francese. Questo approccio metodologico permette sia di favorire l'acquisizione di contenuti disciplinari quali geografia, storia, scienze, ecc., sia di sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua straniera come lingua veicolare; - progetto Orientamento, per prepararsi alla scelta della scuola di secondo grado; - progetto "Sentieri e natura" per la scoperta e la valorizzazione del nostro territorio, in collaborazione con l'Associazione Sentieri Alta Val Malone; - progetto "Un miglio al giorno" dell'ASL TO4, per promuovere l'attività fisica; - progetto "#ioleggoperché" dell'Associazione Italiana Editori.

La Scuola Secondaria di primo grado “Benito Atzei” di Corio è situata nel capoluogo e la situazione dei trasporti per la scolaresca è analoga a quella di Rocca. La struttura consta di tre piani (uno interrato e due fuori terra) e comprende cinque aule normali, due piccole aule, una sala insegnanti, la presidenza, l’ufficio di segreteria, l’ufficio del direttore amministrativo, un laboratorio di informatica, un salone attrezzato adibito anche a refettorio con servizi annessi. Il plesso è dotato di monitor interattivi. Ad integrazione del tutto, adiacente al locale salone-mensa, vi è una piccola aula che viene utilizzata sia per la didattica sia per la scuola primaria che per la secondaria ed è anch'essa un locale utilizzato per i pasti di entrambi i gradi di istruzione.

La scuola primaria “Carlo Antonio Anglesio” di Rocca è situata in via Madonna della Neve 1 al piano terra di un grande edificio che ospita anche la Scuola Secondaria di 1° al primo piano. Nella Scuola Primaria sono presenti 5 aule molto luminose e spaziose, un ampio refettorio e un’aula sussidi. Inoltre possiamo trovare un’aula polivalente dotata di LIM e SMART TV, utilizzata per il servizio pre-scuola (che inizia alle ore 7,15), per attività laboratoriali, di recupero e/o approfondimento, con annessa una biblioteca scolastica per favorire l’interesse per la lettura. L’aula informatica, al piano della Scuola Secondaria, conta circa 20 postazioni. Gli alunni usufruiscono della palestra comunale “Le Canavesane”, edificio situato a circa 150 m da scuola. Un ampio cortile antistante la scuola e due spaziose aree verdi permettono ai bambini di effettuare lunghi intervalli all’aria aperta e, nella bella stagione, attività motorie e sportive. Ogni anno i docenti propongono agli alunni diversi progetti gratuiti come: frutta e verdura nelle scuole, latte nelle scuole, progetti di educazione motoria, di educazione musicale e d'informatica La scuola collabora con le associazioni locali e con il Comune, partecipando alle loro proposte con attività artistiche e ricreative. Da alcuni anni è stato attivato un servizio post-scuola nei pomeriggi liberi in cui non ci sono attività curricolari. Il post-scuola è organizzato e gestito da un’associazione presente da anni sul territorio, con il contributo del Comune e delle famiglie interessate. Ogni anno la scuola organizza una visita di istruzione di mezza giornata a Torino per visitare i vari musei e una visita di istruzione di una intera giornata. In autunno ed in primavera si organizzano passeggiate sul territorio allo scopo di aumentare il benessere fisico dei bambini e per conoscere e/o approfondire alcuni aspetti storico-geografici del nostro Comune.

La scuola primaria “Caterina Cortina” di Levone accoglie, da qualche anno, un numero contenuto di alunni; ciò caratterizza l’intera offerta formativa determinando un ambiente familiare accogliente che favorisce la collaborazione, l’apprendimento in gruppo e l’autonomia. Gli spazi interni, ampi e ben attrezzati, consentono di diversificare gli ambienti destinandoli ad attività specifiche, consentendo di lavorare anche per sottogruppi. La scuola si è dotata anche di strumenti adatti all’uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica: pc, tablet, monitor interattivo. Imprescindibile la presenza di una biblioteca ben fornita adatta alle età degli alunni, di un ampio spazio esterno per il gioco libero, per attività strutturate e per le due ore di ed.fisica previste settimanalmente. Progetti ed attività laboratoriali arricchiscono l’offerta formativa del plesso. Una scuola a misura di bambino che si realizza nell’intento di rendere l’apprendimento e il percorso di crescita degli alunni coinvolgente e significativo.

L’edificio della scuola primaria “Audo Gianotti Pietro” di Barbania sorge a due passi dal centro storico del paese che diede i natali all'illustre Bernardino Drovetti, padre fondatore del famoso Museo Egizio

di Torino. È bella, colorata, accogliente e sempre più grande: sono stati infatti svolti di recente importanti lavori di ampliamento. La scuola presenta ora dunque, oltre a cinque aule adibite a classi, in ognuna delle quali è presente una LIM, un'aula insegnanti, una palestra ben attrezzata, un atrio utilizzato per il servizi del pre-scuola, un'ampia e luminosa aula mensa oltre ad un grande cortile attraverso il quale si potrà direttamente accedere ad un piccolo campetto sportivo; ci sono dunque tutte le condizioni, gli spazi ed il materiale per garantire una didattica innovativa, coinvolgente e stimolante. Numerosi sono i progetti che ogni anno la scuola propone ai propri ragazzi, tra i tanti si ricorda: "Nati per leggere", per incentivare l'amore per la lettura; informatica, per sviluppare le competenze digitali; noi... Creativi per il mercatino, per migliorare la creatività e la manualità dei fanciulli; educazione stradale (per la classe V), per crescere ragazzi responsabili ed attenti; educazione motoria, per combattere la sedentarietà ed avvicinare i bambini allo sport, grazie alla guida di esperti preparati e specializzati; educazione musicale, al fine di avvicinare i bambini al magico mondo della musica e stimolare così curiosità, immaginazione e fantasia. È abitudine del plesso organizzare almeno due uscite didattiche annue, nella provincia di Torino e non solo, facendo vivere agli alunni della primaria esperienze uniche, divertenti ed accattivanti. Spesso si effettuano uscite a piedi nel circondario, al fine di verificare di persona quanto precedentemente appreso dai libri e/o approfondire conoscenze pregresse, raggiungendo aziende agricole e siti di interesse storico, presenti sul territorio barbaniese. Per Natale e per la fine dell'anno scolastico è tradizione organizzare spettacoli teatrali e non solo.

L'edificio della **scuola primaria "E. Musso"** è dislocato in strada Ponte Picca 2 al piano terreno, nello stesso stabile della scuola Secondaria di Primo Grado. La scuola presenta cinque aule adibite a classi, tutte molto spaziose e luminose ed un'aula molto accogliente, denominata "aula arcobaleno". Ogni aula è dotata di LIM oppure di monitor interattivo. La scuola è provvista di un locale mensa, una palestra molto grande, dove vengono svolte le ore settimanali di ed.motoria, ed un'aula informatica. Vi è uno spazio esterno utilizzabile come teatro, un cortile ed un prato per le attività ricreative. Numerosi sono i progetti che ogni anno la scuola propone:- Io leggo perché; - Libriamoci per incentivare l'amore per la lettura; - Progetto " Racchette in classe" ed educazione motoria per avvicinare i bambini allo sport, grazie alla guida di esperti preparati e specializzati; - Educazione musicale per avvicinare i bambini al mondo della musica e stimolare curiosità e fantasia; - Progetto Croce Rossa Italiana per promuovere l'inclusione e l'accettazione dell'altro; - Frutta e verdura nelle scuole; - Latte nelle scuole per incoraggiare i bambini ad abitudini alimentari sane; - Il "disegno più bello" per sviluppare la capacità creativa; - L'autostrada delle api per sensibilizzare i bambini a tutelare l'ambiente; - Progetto Judo, per avvicinare e far conoscere agli alunni più tipi di sport; - Progetto scuola Kids per le classi seconde e terze. È abitudine del plesso organizzare uscite didattiche facendo vivere ai bambini esperienze uniche ed accattivanti.

La **scuola primaria "Don Felice Bianco"** di Benne ha una spaziosa palestra in condivisione con la scuola dell'infanzia. Le aule, di dimensioni contenute, sono tutte dotate di monitor interattivi e, nel laboratorio di informatica, si trova una gamma di pc, portatili e tablet che consente di svolgere una didattica varia e coinvolgente mediante l'uso delle nuove tecnologie. Vi è anche un piccolo spazio dedicato alla biblioteca del plesso e, all'esterno, un ampio cortile con prato rappresenta una splendida risorsa per gli intervalli all'aria aperta. Attiguo alla scuola vi è l'oratorio abitualmente utilizzato come refettorio nei due giorni di rientro pomeridiano. Progetti, attività laboratoriali, uscite didattiche e lavoro cooperativo nelle giornate

speciali arricchiscono l'offerta formativa del plesso e rappresentano ottime opportunità di interazione e crescita per i ragazzi che frequentano la scuola.

La Scuola dell'infanzia "Nanni Vinardi" di Rocca è ubicata vicino al centro del Paese. Il Plesso scolastico è stato rinnovato di recente rendendo l'ambiente più accogliente e funzionale per i bambini e lo svolgimento delle attività didattiche. Al primo piano vi sono due aule destinate alle due sezioni, i servizi igienici e uno spazio con armadietti individuali per i bambini. Nel piano interrato un grande salone diviso in spazi adibiti a dormitorio, refettorio, attività di psicomotricità, laboratori didattici e feste a tema. L'edificio scolastico è contornato da un ampio giardino per attività ludiche all'aperto con scivoli, casette e sabbiere, il giardino è anche dotato di un ampio gazebo ombreggiato. La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell' autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Le priorità della Scuola sono: - fare della Scuola un luogo significativo che tenga conto della centralità del bambino; - dialogare e collaborare con le famiglie e le istituzioni; - realizzare un progetto educativo nelle diverse dimensioni: sensoriali, corporea, espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale. L'Offerta formativa del Plesso prevede l'articolazione di diverse attività: strutturate, libere, differenziate e mediate. In particolare sono valorizzate le attività di gioco, l'attività di gruppo, l'esplorazione, la ricerca, la vita di relazione, l'osservazione, la progettazione e la verifica. Vengono proposti progetti e laboratori per ampliare l'attività educativa didattica: educazione Civica giocomotricità, inglese, informatica, arte, linguistico-matematico, lettura animata, "Un Miglio al giorno intorno alla Scuola – Asl To4 e altri numerosi progetti. I bambini di 5 anni sono coinvolti nel progetto continuità per favorire il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. Vengono proposte uscite didattiche sul territorio e gite didattiche come parte integrante della programmazione didattica annuale. Viene organizzato l'Open day per presentare e promuovere il proprio progetto educativo e formativo alle famiglie del territorio.

La Scuola dell'infanzia "Gianni Rodari" di Benne e' un edificio di recente costruzione sito in Benne, una delle tante frazioni del paese di Corio, Comune della citta' metropolitana di Torino. La scuola e' costituita da un'unica Sezione. Gli alunni utilizzano, come divisa scolastica, felpe e magliette dipinte da loro in modo personalizzato. Questo abbigliamento permetterà loro di svolgere in piena libertà le varie esperienze di gioco e di lavoro oltre a trasmettere il senso del gruppo. Per le proprie attività laboratoriali, la Scuola dispone di un'aula strutturata in vari Angoli: per il gioco simbolico " La mia Casa "; per il gioco di società come puzzle, tombola e memory, della Biblioteca, un piccolo spazio raccolto per la "lettura" di libri; per l'esercitazione della motricità fine e l'attuazione di attività Espressive quali: pittura, argilla, bricolage libero e guidato; una zona Laboratorio attrezzata per le attività pomeridiane dove gli alunni dell'ultimo anno di frequenza, dalle 14.30 alle 15.30, seguiranno i seguenti laboratori: espressivo linguistico e logico - matematico - scientifico. E' presente una palestra dove gli alunni potranno giocare liberamente e seguire attività propedeutiche di giocomotricità e yoga nelle giornate di martedì e giovedì. La scuola e' circondata da un piccolo giardino arricchito da una sabbiera, una terriera, una struttura per il gioco di movimento e da una zona che verrà adibita all'attività' esperienziale "Giochi, Scoperte e Profumi dell'orto" con la collaborazione dei genitori. Sul territorio opera un'Associazione di Volontariato, " Sentieri Alta Val Malone" il cui scopo e' quello di conservare i valori culturali collegati ad una vasta rete sentieristica. La scuola dell'Infanzia "G. Rodari"

promuove attività' esperienziali all'aria aperta con cadenza bisettimanale (lunedì e mercoledì) utilizzando parte di questa rete sentieristica che percorre zone limitrofe alla struttura scolastica. Boschi, prati, sentieri, vie della frazione, saranno altri spazi utilizzati per completare le esperienze di crescita degli alunni che come proposte interdisciplinari entrano a far parte della Programmazione scolastica annuale dal titolo Osservo, Scopro, Creo (metodo naturale per una crescita evolutiva) e vanno dalle attività'pratico - espressive alla suddivisione di incarichi individuali; dalle attività di Brainstorming alle esplorazioni ed esercitazioni all'aria aperta. In questo modo ogni alunno metterà insieme più elementi e più conoscenze utili a soddisfare le propria curiosità.

La Scuola dell'infanzia "Emilia Bonardi" di Corio è un edificio che risale alla seconda metà del 1800, sorto per opera di alcuni villeggianti e benestanti del paese, dapprima in favore delle fanciulle povere e successivamente aperto a quanti ne facevano richiesta. Nel 2009 è stata intitolata ad Emilia Bonardi, prima maestra ad insegnare nella scuola e ricordata negli archivi comunali per le sue qualità morali, l'intelligenza, l'ingegno e la pazienza. Dopo un recente restauro, gli spazi a disposizione degli alunni, sono vari e ben strutturati. Al piano terreno vi sono due aule molto spaziose e luminose destinate alle sezioni A e B, un grande salone attrezzato per il gioco libero e le attività di educazione psicomotoria, un locale polifunzionale normalmente utilizzato come spazio per il rilassamento e il riposo pomeridiano e, in occasione di feste o spettacoli, adibito a palcoscenico. Al piano primo troviamo il refettorio, altri due locali utilizzati come spazi-laboratorio con piccoli gruppi di alunni e l'aula informatica. All'esterno dell'edificio è presente un bel giardino ombreggiato in cui poter svolgere attività di educazione ambientale e giocare liberamente durante la bella stagione. Ai piccoli alunni vengono proposte molteplici attività curricolari finalizzate ad accrescere l'autonomia, promuovere e potenziare abilità e competenze propedeutiche al successivo percorso scolastico e, non ultimo, favorire positivi atteggiamenti di educazione civica e comportamenti responsabili. L'offerta formativa della scuola viene altresì integrata da proposte e progetti realizzati dagli insegnanti del plesso e da esperti esterni di comprovata affidabilità e professionalità. Durante l'anno scolastico vengono programmate sia uscite didattiche sul territorio per conoscere le realtà del proprio paese, che visite guidate a completamento ed integrazione della progettazione educativa e didattica realizzata a scuola. Ampio spazio viene poi dedicato al rapporto con le famiglie degli alunni. Una costante cooperazione educativa scuola-famiglia è infatti condizione necessaria affinché si possano realizzare percorsi di apprendimento e di crescita efficaci e sereni. La scuola dell'infanzia non è scuola dell'obbligo ma la sua valenza educativa e formativa la porta ad essere ormai considerata "scuola" a tutti gli effetti. "La massima parte di ciò che veramente mi serve sapere su come vivere, cosa fare e in che modo comportarmi l'ho imparata alla scuola materna. La saggezza non si trova al vertice della montagna degli studi superiori, bensì nei castelli di sabbia del giardino dell'infanzia". Tratto dal libro di Robert Fulghum "All I Really Need to Know I Learned in Kindergarten" Sperling & Kupfer (2004)

La scuola dell'infanzia "Baretto" di Barbania sorge sotto gli uffici del Comune del paese in pieno centro storico e vicino alla chiesa di San Giuliano, Santo patrono del paese. La scuola dell'infanzia "Baretto" è diventata scuola statale il 1°settembre del 2003, raccogliendo la pluriennale eredità dell'Asilo Baretto. L'edificio, in seguito alle consistenti opere di ristrutturazione, dispone dei seguenti spazi: l'aula del "Sole", l'aula di "Pinocchio" e l'aula del "Cielo", adibite rispettivamente ad aula

dell'ACCOGLIENZA, aula delle ATTIVITÀ DIDATTICHE e o di GIOCO-MOTRICITÀ, l'aula di REFETTORIO/ DORMITORIO, una CUCINA ed infine un'area esterna adeguatamente ristrutturata, il GIARDINO, con giochi da esterno per i bimbi della nostra scuola. Numerosi sono i progetti che ogni anno la scuola propone ai propri bambini e bambine, tra i tanti che vengono proposti ricordiamo: "Nati per leggere", per incentivare l'approccio ai libri e all'ascolto nella Biblioteca comunale in un ambiente al di fuori della scuola. "Psicomotricita`", per incentivare il movimento come mezzo educativo al rispetto dell'altro e al rispetto delle regole grazie alla guida di esperti preparati e specializzati. Progetto di "approccio alla lingua inglese", diretto ai bimbi e le bimbe di 4 e 5 anni condotto da esperti in forma ludica con filastrocche e canzoncine divertenti. "Un miglio al giorno" , uscite sul territorio che servono a stimolare la conoscenza e la curiosità dei bambini per la conoscenza dei dintorni del proprio Comune. È abitudine del plesso organizzare almeno un'uscita didattica nella provincia di Torino, facendo vivere ai bambini dell'infanzia esperienze uniche, divertenti e significative. Per Natale e per la fine dell'anno scolastico è tradizione organizzare dei piccoli spettacoli o filastrocche e canzoncine.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Aula STEAM	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti in altre aule	114

Approfondimento

Il supporto dei Comuni è indispensabile per continuare ad offrire gli attuali servizi educativi e didattici e la dotazione delle attrezzature e del materiale e servizi per il funzionamento (rif. Legge 23/1996): assistenza mensa con educatori in affiancamento ai docenti nella scuola secondaria di Rocca e nelle scuole primarie di Benne e Barbania; gli scuolabus per le visite di istruzione di breve durata nel territorio e per le iniziative interscolastiche (attività sportive e per la continuità e l'orientamento).

Risorse professionali

Docenti	58
Personale ATA	25

Approfondimento

Un buon numero di docenti conosce in maniera approfondita la realtà socio-economica-culturale in cui opera la scuola, poiché da anni lavora e/o vive in zona. Parecchi sono comunque ancora i docenti precari, che non possono garantire continuità didattica negli anni. Considerate le problematiche legate all'ambiente sociale in cui è situata la scuola e le esigenze dell'utenza, il docente costituisce un punto di riferimento sicuro per la crescita culturale e sociale degli alunni, nell'ambito della propria esperienza e della comunità locale. L'insegnante utilizza le proprie conoscenze per organizzare e coordinare, anche in modo trasversale, l'attività didattica, stabilendo contatti tra il mondo esterno e la scuola (famiglie, scuole di ordine inferiore e superiore, Enti locali, ecc...), con gli alunni, con gli altri docenti e con il personale ATA dell'Istituto. Tali rapporti sono improntati al dialogo, dove ognuna delle parti esprime le proprie idee e considerazioni per arrivare ad una soluzione volta alla crescita umana degli alunni. Fondamentale sarà lo spirito di collaborazione fra gli insegnanti, tra docenti e famiglie e con il restante personale dell'Istituto. E' ritenuta prioritaria l'assistenza dell personale ATA (collaboratori scolastici) lungo l'orario di presenza degli alunni: in sede di assegnazione del personale ai plessi si deve però tenere conto dei limiti dell'organico disponibile. Il decremento dell'organico del personale ATA, determinato dalle disposizioni ministeriali, risulta penalizzante nei nostri numerosi e piccoli plessi.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il piano è aggiornato, nel corrente anno scolastico, a seguito dell'integrazione dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base al DM del 26 giugno 2020, n 39 e del DM del 7 agosto 2020, n. 89.

La Mission dell'Istituto, come luogo di formazione civile e culturale, è quella di promuovere la crescita personale, culturale e sociale degli studenti, di sviluppare la capacità di dare senso alle proprie esperienze, di apprendere autonomamente, di gestire la molteplicità culturale, di costruire una società aperta al futuro ma saldamente ancorata alla propria storia e alle proprie radici, di garantire a tutti il successo scolastico, con particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. La scuola ha il dovere di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di favorire la crescita consapevole e la responsabilità. Le priorità che l'IC Corio si è assegnato nel triennio 2022- 2025 sono:

- Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.
- Innalzare i livelli delle competenze di base;
- Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti,sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno. Indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.
- Monitorare gli esiti del percorso di studio successivo.

I traguardi relativi alle priorità che l'I.C Corio si è assegnato sono i seguenti:

- Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.
- Aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica.
- Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione delle competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.
- Realizzare azioni di orientamento e procedure per garantire la migliore accoglienza e il successo formativo di ogni studente e prevenire fenomeni di disaffezione, abbandono e dispersione scolastica.

Rientrano nella mission della scuola gli obiettivi prioritari desunti dall’art. 1, comma 7, L.107/2015, con particolare riferimento a:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e alla sport;

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

- Potenziamento delle metodologie laboratori ali e delle attività di laboratorio;

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto alla studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

- Definizione di un sistema di orientamento.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli delle competenze di base

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti,sviluppare senso di comunita', di responsabilita', di disponibilita' all'attenzione, all'ascolto e all'impegno. Indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti del percorso di studio successivo.

Traguardo

Realizzare azioni di orientamento e procedure per garantire la migliore accoglienza e il successo formativo di ogni studente e prevenire fenomeni di disaffezione, abbandono e dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Curricolo per competenze

Il percorso si configura per la scelta di intervento relativa all'innalzamento delle competenze di base con particolare riferimento alle discipline italiano e matematica.

Obiettivi del traguardo sono: aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica riducendo le differenze tra classi attraverso una progettazione condivisa e mantenere il risultato nel tempo.

La realizzazione del percorso triennale prevede la promozione della formazione docenti sulla didattica per competenze, sulla valutazione, la revisione del curricolo d'istituto orientata alla continuità di azione tra i vari ordini di scuola e l'adozione di strumenti di valutazione oggettivi. Ogni interclasse progetta ex ante il piano di intervento per le azioni e le attività di potenziamento (recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze) che sarà curato dai singoli docenti in orario curriculare con quote orarie definite per singola interclasse con metodologia operativa, con lavoro di tutoring allievo/docente e favorendo le attività per classi aperte e aule come ambienti di apprendimento laboratoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli delle competenze di base

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere un gruppo di docenti responsabili del curricolo verticale

Promuovere l'adozione di strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze.

Promuovere la progettazione educativo-didattica per competenze, progettando almeno un' UDA interdisciplinare con prova autentica.

Integrare il curricolo d'Istituto con le competenze di cittadinanza e di educazione civica definite per anno di corso.

Inclusione e differenziazione

Progettare i percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali.

Favorire percorsi formativi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Implementazione di percorsi inclusivi anche in modalità online

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Miglioramento della collaborazione tra docenti attraverso la progettazione condivisa.

Attività prevista nel percorso: PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO: educazione civica, didattica disciplinare e valutazione per competenze

Descrizione dell'attività	PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO: educazione civica, didattica disciplinare e valutazione per competenze
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Rete Ambito 007 e IC Corio
Risultati attesi	Aggiornamento docenti e formazione di un gruppo di docenti responsabile del curricolo verticale d'Istituto. Organizzazione di percorsi formativi di aggiornamento rivolti ai docenti di tutti gli ordini di scuola sulla Didattica Disciplinare. Sviluppo di modelli oggettivi sulla Valutazione Didattica e Valutazione per competenze.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO PER GLI ALUNNI CON COMPETENZE INIZIALI

Descrizione dell'attività	PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO PER GLI ALUNNI CON COMPETENZE INIZIALI
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - Funzioni Strumentali - Coordinatori di classe/interclasse/intersezione.
Risultati attesi	Progettazione, realizzazione e verifica di percorsi di recupero per alunni con competenze iniziali per classe/interclasse/intersezione. Monitoraggio e tabulazione dei dati sulla valutazione quadrimestrale degli apprendimenti.

Sviluppo di buone pratiche e diffusione collegiale.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE

Descrizione dell'attività	MONITORAGGIO DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Funzioni Strumentali - Docenti Coordinatori Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe
Risultati attesi	Tabulazione sistematica dei risultati intermedi per intersezione/interclasse e diffusione dei dati a livello collegiale. Utilizzo del registro elettronico e sviluppo di percorsi formativi per la valorizzazione delle eccellenze.

Percorso n° 2: Risultati a distanza

Il percorso di miglioramento proposto per il triennio di riferimento intende strutturare le azioni di monitoraggio delle esigenze formative dell'utenza al fine di definire in modo sistematico un

processo di orientamento in uscita. In particolare si prevedono azioni di:

sviluppo di percorsi di continuità tra ordini di scuola dell'istituto e verso altri istituti attraverso la pratica condivisione di Uda appositamente strutturate tra i docenti degli ordini di scuola interessati; monitoraggio e tabulazione dei dati sulle scelte operate dalle famiglie in relazione alle iscrizioni verso l'ordine di scuola successivo; monitoraggio sistematico delle valutazioni con strumenti oggettivi al fine di identificare precocemente le situazioni di possibile insuccesso scolastico; favorire percorsi formativi verticali tra ordini di scuola curriculari ed extracurriculari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti del percorso di studio successivo.

Traguardo

Realizzare azioni di orientamento e procedure per garantire la migliore accoglienza e il successo formativo di ogni studente e prevenire fenomeni di disaffezione, abbandono e dispersione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere un gruppo di docenti responsabili del curricolo verticale.

Promuovere l'adozione di strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze

Ambiente di apprendimento

Consolidare l'utilizzo del registro elettronico

Inclusione e differenziazione

Progettare i percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali.

Favorire percorsi formativi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Continuita' e orientamento

Monitorare gli esiti in uscita dai tre ordini di scuola con strumenti oggettivi

Favorire percorsi formativi verticali tra ordini di scuola

Prosecuzione dei laboratori e delle iniziative di raccordo con le istituzioni scolastiche di 2^ grado presenti sul territorio anche in modalità a distanza.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire l'apertura al territorio con azioni che pubblicizzino eventi ed iniziative promossi ed organizzati dalla scuola (spettacoli, open day, lezioni aperte...)

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO DEGLI ESITI IN USCITA

Descrizione dell'attività	MONITORAGGIO DEGLI ESITI IN USCITA
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Definizione di un sistema oggettivo di valutazione degli esiti dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado. Formazione delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado eterogenee per livelli di competenze. Individuazione precoce degli alunni con difficoltà di apprendimento e progettazione iniziale per il recupero/consolidamento.

Attività prevista nel percorso: FAVORIRE PERCORSI FORMATIVI VERTICALI TRA ORDINI DI SCUOLA

Descrizione dell'attività	FAVORIRE PERCORSI FORMATIVI VERTICALI TRA ORDINI DI SCUOLA
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Promozione di percorsi verticali tra ordini di scuola per l'aggiornamento del curricolo verticale d'istituto, integrato con educazione civica e le competenze di cittadinanza. Progettazione di percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali e per il potenziamento delle competenze di base. Formazione e aggiornamento del personale docente attraverso la ricerca-azione. Condivisione e diffusione di modelli, materiali didattici e buone pratiche che mira: 1) al rafforzamento della coesione e della comunicazione interna per processi formativi unitari, in continuità e largamente condivisi all'interno di tutto l'Istituto nel rispetto del curricolo verticale; 2) all'aumento della consapevolezza nelle pratiche didattiche e valutative delle competenze disciplinari, digitali, di educazione civica e di cittadinanza.

Percorso n° 3: Cittadinanza attiva

Il percorso si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Le scuole dell'infanzia, delle primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'IC Corio hanno attivamente operato in sinergia con le associazioni del proprio territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino e dell'adolescente come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici.

Si continuerà a promuovere un clima di lavoro basato sul dialogo, sul confronto, sulla valorizzazione delle diversità e sulla solidarietà, con azioni basate sul rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente. Si intende far partecipare l'Istituto ad iniziative promosse dalle piattaforma "Generazioni connesse".

La scelta strategica di cui sopra rimane confermata anche per l'anno in corso e perseguita con l'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica secondo le indicazioni di legge.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti,sviluppare senso di comunita', di responsabilita', di disponibilita' all'attenzione, all'ascolto e all'impegno. Indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare il curricolo di Istituto con le competenze di cittadinanza e di educazione civica definite per anno di corso.

Inclusione e differenziazione

Progettare i percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali.

Aumento della condivisione delle informazioni relative al PEI/PDP e PAI e delle strategie didattiche più appropriate da adottare.

Implementare percorsi inclusivi anche in modalità online

Continuita' e orientamento

Prosecuzione dei laboratori e delle iniziative di raccordo con le istituzioni scolastiche di 2^ grado presenti sul territorio anche in modalità a distanza.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi per la formazione del personale scolastico atti all'acquisizione di competenze specifiche (didattica inclusiva, competenze digitali...).

Miglioramento della collaborazione tra docenti attraverso la progettazione condivisa.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DI PERCORSI SULLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E DI EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione dell'attività	PROGETTAZIONE DI PERCORSI SULLE COMPETENZE CHIAVE DI

	CITTADINANZA E DI EDUCAZIONE CIVICA
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali Referente di Istituto per l'Educazione Civica
Risultati attesi	Progettazione, realizzazione e verifica di percorsi sulle competenze chiave di cittadinanza e di educazione civica. Monitoraggio dei percorsi attivati. Sviluppo di buone pratiche e diffusione collegiale.

Attività prevista nel percorso: PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO

Descrizione dell'attività	PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referenti di Istituto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo Docenti dell'Istituto
Risultati attesi	Prevenire e contrastare azioni di bullismo e cyberbullismo. Utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali, con particolare riferimento ai social.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto ha costretto la classe docente italiana a confrontarsi repentinamente con nuove modalità di insegnamento, che ormai fanno parte della quotidianità delle classi. Le modalità e le pratiche adottate non verranno abbandonate sono state sfruttate al meglio per fronteggiare lo stato di emergenza.

I principali elementi di innovazione riguardano l'area progettuale e le modalità didattiche:

- Metodologie didattiche in uso: coding, cooperative learning, flipped classroom.
- Ambienti innovativi di apprendimento: Lim e PC , laboratori multimediali, piattaforma Meet - Google Workspace.
- Comunicazione interna e scuola-famiglia soprattutto attraverso il sito web, il Registro Elettronico Argo ed email.

L'approccio all'innovazione nel nostro Istituto Comprensivo viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si approprino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La costante attenzione della nostra scuola alle aspettative degli alunni e dei genitori orienta

l'azione formativa dei docenti verso una didattica realmente centrata sul discente: la Didattica Laboratoriale, non intendendo necessariamente quella che si insegna in laboratorio ma quella in cui si parte da un "problema" cognitivamente interessante e lo si affronta insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti e tra pari. Cogliendo in pieno le nuove istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento- apprendimento, la classe docente è consapevole che una didattica connotata da un approccio laboratoriale può indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva. L'utilizzo del Registro Elettronico e della piattaforma Google Workspace, in particolare di Classroom, rappresenta un elemento di innovazione per il nostro Istituto ed è nato in seguito alla fase emergenziale legata alla pandemia. La piattaforma è aperta a tutte le classi della Primaria e della Secondaria e prevede l'interazione fra docenti ed alunni e la condivisione di materiali, prodotti e consegne.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione dei docenti sulle aree tematiche ministeriali proposte dall'ambito 007, oltre a garantire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, favorirà le competenze sulle metodologie didattiche al fine di migliorare la progettazione condivisa del curricolo verticale d'istituto. Il percorso di formazione su progettazione, valutazione e certificazione delle competenze, che l'Istituto intende realizzare, aspira alla promozione nella pratica didattica di una cultura e sensibilità riguardante l'acquisizione delle competenze chiave promosse dal Parlamento Europeo con la Raccomandazione del 2016, oggi novellate dal Consiglio di Europa con le nuove Competenze del 2018, le quali intendono evidenziare l'attenzione su alcuni elementi (cittadinanza, pensiero digitale...) ripresi dall'agenda Europea, con i relativi Obiettivi da conseguire entro il 2030.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione della scuola primaria è di tipo formativo e si esplica attraverso lezioni interattive, prove grafiche e pratiche, discussioni orali e test scritti, prove individuali e di gruppo, compiti di realtà e autovalutazione. I processi di analisi si fondano sulla condivisione di specifiche rubriche di valutazione, strumento che indica le dimensioni per descrivere, secondo una scala di qualità, l'acquisizione di una competenza al fine di rilevare uniformemente i livelli di apprendimento e di definire best practices condivise nel processo di valutazione degli alunni. Si intende, altresì, elaborare un percorso di autovalutazione da raffrontare con l'eterovalutazione esterna per individuare i dati significativi emergenti ed introdurre interventi correttivi nell'ottica del miglioramento costante. Il collegio docenti, inoltre, attiverà gruppi di lavoro, studio e riflessione circa la strutturazione e l'utilizzo di Uda, compiti di realtà, prove d'ingresso e finali per classi parallele, condividendo obiettivi specifici per la strutturazione delle stesse.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: RINNOVA I.C. CORIO 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Corio intende realizzare 13 ambienti di apprendimento innovativi con i fondi PNRR del Piano Scuola 4.0. Grazie a questi fondi, si prevede di rimodulare e riconfigurare gli ambienti, le tecnologie e gli arredi flessibili esistenti, a favore dell'applicazione e del potenziamento di metodologie di insegnamento innovative. Cogliendo in pieno le nuove istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento-apprendimento, la classe docente dell'Istituto comprensivo è consapevole che una didattica connotata da un approccio laboratoriale può indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva. Partendo dalle dotazioni già esistenti acquisite con i finanziamenti PON degli ultimi anni, avremo la possibilità di rimodulare il setting delle aule fisse integrando le dotazioni digitali già esistenti con Digital board e devices per studenti e alunni, che potranno essere posti su unità mobili predisposti per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica

intelligente per il risparmio energetico. Nelle aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare la creatività, la capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

Progetto: Insieme verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Per utilizzare gli strumenti digitali acquisiti, l'Istituto Comprensivo di Corio prevede di dotare gli spazi interni alle singole aule dei diversi plessi delle tecnologie specifiche per la didattica delle STEM acquisite tramite il presente avviso, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. In coerenza con il curricolo della scuola, si utilizzeranno le cosiddette metodologie didattiche innovative, quali ad esempio l'apprendimento capovolto, l'approccio collaborativo,

che prevedono cambiamenti nella configurazione dell'aula/ambiente di apprendimento per consentire movimento e flessibilità. Gli insegnanti sono consapevoli che la tecnologia offre la libertà di decidere quando e dove imparare ma, aspetto ancora più importante, essa motiva gli studenti a realizzare prodotti che dimostrano la comprensione individuale di quanto appreso. Gli ambienti/spazi di apprendimento flessibili forniranno un'opportunità per consentire a studenti e insegnanti di prendere decisioni agili sul dove e come vogliono imparare all'interno della struttura del curricolo e dell'orario delle lezioni, massimizzando il successo dei discenti. Modificare la configurazione dell'aula/ambiente di apprendimento, utilizzare metodologie didattiche innovative e fornire accesso alla tecnologia attraverso gli strumenti digitali acquisiti, costituiranno un punto di partenza per determinare il modo in cui ogni docente va incontro alle necessità dei singoli studenti, in ottica inclusiva. Il materiale che verrà acquistato prevede: un robot NAO che si muove, riconosce persone ed oggetti, ascolta e parla, completamente programmabile che sarà utilizzato anche dagli alunni con BES; 6 laboratori di analisi portatili e modulari dove verranno coinvolte le materie di biologia, chimica e fisica; 2 kit Arduino per discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Design, Matematica; 2 Stampanti 3D complete di incisore laser.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	87

Progetto: Form@Corio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla formazione del personale scolastico per ampliare le competenze digitali in modo innovativo e si pone a supporto dell'utilizzo delle tecnologie in via di installazione a seguito del progetto PNRR relativo alla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Il processo di transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica è diventato ormai necessario in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu perché bisogna ripensare e riorganizzare modalità e strumenti per far crescere il valore della scuola pubblica. Tali percorsi potranno essere erogati in presenza, in modalità on line o ibrida. Il progetto persegue i seguenti obiettivi specifici: • informare e formare tutto il personale scolastico impegnato nel processo di trasformazione digitale; •accrescere l'utilizzo dei servizi digitali. Il progetto abbraccia le seguenti tematiche: - Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" che prevede l'apprendimento da parte dei docenti dell'utilizzo degli strumenti tecnologici acquistati in precedenza perché possano essere utilizzati correttamente dagli studenti all'interno dei laboratori; - Metodologie didattiche innovative, perché possano essere sperimentati nuovi approcci metodologici e pedagogici; - Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza

artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia, per far acquisire alle giovani generazioni un pensiero critico e consapevole sul funzionamento di sistemi sempre più integrati nelle nostre vite e favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, socio-relazionali, emotivi degli alunni, per raggiungere obiettivi specifici di apprendimento; - Potenziamento delle discipline STEM per migliorare l'insegnamento delle discipline scientifiche tecnologiche e matematiche; - Cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo - Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali - Le nuove tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, affinchè tutti gli alunni possano raggiungere gli obiettivi ognuno secondo le proprie potenzialità; - Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale, per un uso consapevole delle tecnologie digitali da parte delle alunne e degli alunni e prevenire il fenomeno del cyberbullismo.

Importo del finanziamento

€ 35.352,35

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	45.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: CORIO FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'IC Corio, esteso su un ampio territorio e composto da 4 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie e 2 scuole secondarie di 1° grado(che - grazie all'iniziativa Next Generation Classroom – ha visto un ampliamento significativo delle sue dotazioni per l'area STEM), da anni sta conducendo una riflessione in materia di didattica, partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono gli alunni della fascia di età 6/14 anni possono essere affrontate solo attraverso un cambio di paradigma, che cconsenta di passare da un scuola centrata sull'insegnamento ad una centrata sull'apprendimento. Il progetto "Corio Futura" intende promuovere attività volte al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. e al potenziamento delle competenze metalinguistiche di studenti e insegnanti anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Gli obiettivi del progetto sono: incoraggiare gli studenti a perseguire carriere STEM per creare una società più equa, inclusiva e avanzata. - potenziare la diffusione di metodologie didattiche innovative al fine di sviluppare competenze matematico-scientifico-tecnologica con un approccio inter e multidisciplinare, promuovendo una sinergia tra teoria e pratica. - avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo, integrando sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie - orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado - attivare percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica anche come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL. Al contempo verranno erogati corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico

comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1/B2 e corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio Per incoraggiare gli studenti a studiare queste materie, possono essere adottati interventi come: • educazione inclusiva, con l'accesso equo a programmi educativi STEM per tutti gli studenti; • attività extracurricolari che coinvolgano gli studenti in attività STEM divertenti e coinvolgenti;. Si prevede il coinvolgimento di partner esterni che al momento non sono stati ancora individuati.

Importo del finanziamento

€ 45.961,51

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Nelle iniziative previste in relazione alla Missione 1.4. Istruzione - l'Istituto Comprensivo di Corio attua il progetto "Didattica digitale e formazione del personale scolastico", in cui l'Animatore Digitale dell'Istituto ha realizzato iniziative di formazione specifiche sulla didattica integrata digitale rivolte a tutto il personale.

Aspetti generali

Il nostro Istituto sostiene un sempre più costruttivo rapporto tra i tre ordini di scuola; ha infatti potenziato le attività di raccordo già esistenti e lavora continuamente per crearne di nuove, al fine di delineare un percorso educativo comune tra insegnanti, famiglie ed istituzioni esterne. La programmazione educativa di Istituto mira al raggiungimento di obiettivi comportamentali, che sono base comune per l'elaborazione del curricolo verticale. L'Offerta Formativa è tesa a far sì che l'istituzione scolastica possa proseguire un percorso che la caratterizzi come struttura polivalente, dove, contestualmente all'attività didattica, sia possibile praticare attività sportive, socializzare, utilizzare le nuove tecnologie e confrontarsi con molteplici proposte culturali ed espressive. In questo progetto è coinvolta tutta la comunità di operatori che lavorano nell'Istituto Comprensivo di Corio. L'offerta formativa persegue criteri di flessibilità ed innovazione, monitorando costantemente l'efficacia dei curricoli ed intervenendo sulla loro struttura, così da consentire a ciascun alunno, di ogni ordine di scuola, di essere aiutato a seguire il percorso più adatto alle proprie capacità e attitudini nel rispetto dei traguardi da raggiungere previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012. La programmazione educativa accomuna tutte le programmazioni didattiche dei team docenti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo, integra il documento "Piano dell'Offerta Formativa" e si basa sul principio dello "star bene a scuola per apprendere meglio". Il Collegio dei Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Corio condivide gli obiettivi educativi e didattici riportati nelle singole programmazioni annuali di classe/interclasse/intersezione. Inoltre, si intende attivare un'efficace prevenzione del disagio attraverso percorsi formativi individualizzati che, favorendo la consapevolezza di sé e la conoscenza del contesto socio-ambientale, sostengano le motivazioni alla crescita, promuovano l'affettività e la relazionalità, valorizzino le diversità. I criteri che ispirano il lavoro di programmazione e valutazione tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado sono: realizzazione di un percorso formativo organico e coerente, valorizzando ciò che il bambino sa e sa fare e lavorando in costante collaborazione tra gli ordini di scuole, la famiglia e il territorio; attività progettuali che possano costituire testimonianza di un percorso collettivo; incontri fra insegnanti dei tre ordini di scuola per definire e verificare gli obiettivi e le attività di un "progetto ponte"; accoglienza degli alunni delle classi o sezioni in uscita dal ciclo precedente all'interno delle nuove scuole; incontro a settembre e a giugno con i genitori degli alunni in ingresso nel nuovo ciclo scolastico; unitarietà: coerenza di atteggiamenti e di scelte educative e didattiche da parte dei docenti che operano con gli stessi alunni; confronto attivo fra i docenti in merito alle modalità di

valutazione e di certificazione delle competenze acquisite dagli allievi. Le Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo promuovono incontri orientativi in sede e/o visite agli istituti superiori, rivolti ad allievi di classe seconda e terza, ponendosi nell'ottica dell'orientamento triennale. Sono stata messe in atto una serie di procedure per un omogeneo passaggio di informazioni tra le scuole secondarie di primo grado e quelle di secondo grado. Ricordiamo le principali attività: incontri tra docenti Referenti dell'Orientamento; test, questionari, colloqui con gli studenti di classe terza; partecipazione all'Orientamento Piemonte; attività di Orientamento scolastico e professionale, con particolare riferimento alle visite degli Istituti di istruzione secondaria superiore del nostro territorio, delle Valli di Lanzo e del Canavese .

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CORIO - "N. VINARDI"	TOAA827018
I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI"	TOAA827029
I.C. CORIO - "GIANNI RODARI"	TOAA82703A
I.C. CORIO - "BARETTO"	TOAA82704B

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO"	TOEE82701D
I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO	TOEE82702E
I.C. CORIO - CATERINA CORTINA	TOEE82703G
I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO	TOEE82704L
I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI	TOEE82705N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CORIO - BENITO ATZEI	TOMM82702D
I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI	TOMM82701C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Alla fine del quinquennio di Scuola Primaria e del triennio di Scuola Secondaria di 1°grado le famiglie riceveranno la certificazione delle competenze.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. CORIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CORIO - "N. VINARDI" TOAA827018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI" TOAA827029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CORIO - "GIANNI RODARI" TOAA82703A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CORIO - "BARETTO" TOAA82704B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO" TOEE82701D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO TOEE82702E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CORIO - CATERINA CORTINA TOEE82703G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO TOEE82704L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI TOEE82705N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CORIO - BENITO ATZEI TOMM82702D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI TOMM82701C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da Allegato A - Legge 92 del 20 agosto 2019 sono garantite 33 ore annuali e nel nostro istituto è stato pensato e condiviso un curricolo verticale di educazione civica che, viste le nuove linee guide giunte dal ministero, è attualmente in fase di revisione.

Approfondimento

Il tempo scuola dei plessi dell'Istituto vede:

1. le scuole dell'infanzia funzionanti dalle ore 8,30 alle ore 16,30 in tutti i plessi (con possibilità di richiedere l'accoglienza anticipata dalle ore 8.00 alle 8.10); indispensabile si rivela il supporto del personale ATA per coprire il tempo scuola;

2. le scuole primarie con orari diversificati, attestati sulle 27 ore nei plessi di Benne, Barbania e Rocca, con due rientri pomeridiani e assistenza mensa e sulle 40 ore (TP) per il plesso di Corio e di Levone; detti orari risultano funzionali con l'organico di personale docente e ATA a disposizione , è necessario il supporto del Comune per l'assistenza mensa in alcuni plessi (attualmente Benne e Barbania);

3. le scuole secondarie di primo grado attestati su 35 ore in cinque mattine e tre rientri pomeridiani (tempo prolungato per tutti): è necessario il supporto dei Comuni per l'assistenza

mensa nel plesso di Rocca, dove viene garantito il tempo prolungato per tutti sia pure con un organico docenti insufficiente. Il tempo scuola nella scuola secondaria di Rocca prevede 10 ore per le discipline italiano, storia e geografia, 6 ore per matematica e scienze, 1 ora di informatica con la compresenza degli insegnanti di italiano e matematica. Il tempo scuola di tempo prolungato nella scuola secondaria di Corio prevede 9 ore per le discipline italiano, storia e geografia, 6 ore per matematica e scienze, 2 ore di approfondimento a cura degli insegnanti di italiano e matematica

Flessibilità e autonomia

Nelle scuole dell'infanzia la flessibilità si realizza mediante:

- strutturazione dell'orario delle insegnanti per garantire momenti di contemporaneità didattiche in almeno quattro giorni della settimana per la realizzazione di laboratori e attività per piccoli gruppi distinti per età;
- l'alternanza dei docenti nei turni antimeridiano e pomeridiano;
- la disponibilità alla modifica dell'orario di servizio in caso di necessità per l'organizzazione didattica o per assenza dei colleghi.

Nelle scuole primarie, la flessibilità si realizza mediante:

- l'utilizzo flessibile delle contemporaneità didattiche, nel plesso di Corio, per la realizzazione di gruppi distinti per età, per laboratori e per attività formative alternative all'IRC dove possibile e con l'alternanza dei docenti nei turni antimeridiano e pomeridiano;
- la disponibilità ad un utilizzo flessibile dell'orario di servizio, in tutti i plessi, in caso di necessità per l'organizzazione didattica o per assenza dei colleghi;
- l'attivazione di alcuni moduli orari nei plessi funzionanti con orario normale di 27 ore (Rocca, Benne, Barbania) in corrispondenza di specifiche attività didattiche mediante assolvimento dell'orario obbligatorio dei docenti nella settimana stessa, nell'ambito dell'orario scolastico deliberato dal Consiglio di Istituto;
- realizzazione di progetti didattici specifici (laboratori di informatica e attività individualizzate soprattutto per gli alunni stranieri e con difficoltà di apprendimento) compatibilmente con le risorse docenti a disposizione,
- offrire l'assistenza mensa a tutti gli alunni richiedenti, nei plessi funzionanti con orario normale (27 ore), con le risorse docenti a disposizione nel plesso;
- per i plessi di Benne, Barbania e Levone utilizzo del monte ore complessivo dei docenti assegnati al plesso per garantire la frontalità per tutti i gruppi classe o pluriclasse funzionanti.

Nelle scuole secondarie di primo grado di Corio e Rocca la flessibilità è necessaria per garantire un orario comune a tutte le classi, le attività di informatica, le attività formative alternative all'I.R.C. e progetti

specifici di sostegno agli alunni oltre a progetti particolari; nella fattispecie:

- attività di arricchimento dell'offerta formativa (rif. 3° pomeriggio del tempo prolungato ed eventuale orario aggiuntivo facoltativo): progetti specifici stabiliti annualmente, latino;
- offrire l'assistenza mensa a tutti gli alunni richiedenti, utilizzando le risorse docenti del tempo prolungato, a prescindere
- dalla classe (corso/tempo-scuola) in cui sono inseriti, con intervento di due educatori a Rocca in affiancamento ai docenti;
- realizzazione di viaggi di istruzione di 1-2-3 giorni a seconda della classe e del plesso.

Curricolo di Istituto

I.C. CORIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, secondo l'attuale proposta dell'autonomia, sostiene un sempre più costruttivo rapporto tra i tre ordini di scuola; ha infatti potenziato le attività di raccordo già esistenti e lavora continuamente per crearne di nuove, al fine di delineare un percorso educativo comune tra insegnanti, famiglie ed istituzioni esterne. La programmazione educativa di Istituto mira al raggiungimento di obiettivi comportamentali, che sono base comune per l'elaborazione del curricolo verticale. L'Offerta Formativa è tesa a far sì che l'istituzione scolastica possa proseguire un percorso che la caratterizzi come struttura polivalente, dove, contestualmente all'attività didattica, sia possibile praticare attività sportive, socializzare, utilizzare bene le nuove tecnologie, confrontarsi con molteplici proposte culturali ed espressive. In questo progetto è coinvolta tutta la comunità di operatori che lavorano nell'Istituto Comprensivo di Corio. L'offerta formativa persegue criteri di flessibilità ed innovazione, monitorando costantemente l'efficacia dei curricoli ed intervenendo sulla loro struttura, così da consentire a ciascun alunno, di ogni ordine di scuola, di essere aiutato a seguire il percorso più adatto alle proprie capacità e attitudini nel rispetto dei traguardi da raggiungere previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012. La programmazione educativa accomuna tutte le programmazioni didattiche dei team docenti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e integra il documento "Piano dell'Offerta Formativa" e si basa sul principio dello "star bene a scuola per apprendere meglio". Il Collegio dei Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Corio condivide gli obiettivi educativi e didattici riportati nelle singole programmazioni annuali di classe/interclasse/intersezione e qui ridefiniti. Inoltre, si intende attivare un'efficace prevenzione del disagio attraverso percorsi formativi individualizzati che, favorendo la consapevolezza di sé e la conoscenza del contesto socio-ambientale, sostengano le motivazioni alla crescita,

promuovano l'affettività e la relazionalità, valorizzino le diversità. I criteri che ispirano il lavoro di programmazione e valutazione tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado sono: realizzazione di un percorso formativo organico e coerente, valorizzando ciò che il bambino sa e sa fare e lavorando in costante collaborazione tra gli ordini di scuole, la famiglia e il territorio; attività progettuali che possano costituire testimonianza di un percorso collettivo; incontri fra insegnanti dei tre ordini di scuola per definire e verificare gli obiettivi e le attività di un "progetto ponte"; accoglienza degli alunni delle classi o sezioni in uscita dal ciclo precedente all'interno delle nuove scuole; incontro a settembre e a giugno con i genitori degli alunni in ingresso nel nuovo ciclo scolastico; unitarietà: coerenza di atteggiamenti e di scelte educative e didattiche da parte dei docenti che operano con gli stessi alunni; confronto attivo fra i docenti in merito alle modalità di valutazione e di certificazione delle competenze acquisite dagli allievi. Le Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo promuovono incontri orientativi in sede e/o visite agli istituti superiori, rivolti ad allievi di classe seconda e terza, ponendosi nell'ottica dell'orientamento triennale. E' stata messa in atto una serie di procedure per un omogeneo passaggio di informazioni tra le scuole medie e gli istituti superiori. Ricordiamo le principali attività: incontri tra docenti Referenti dell'Orientamento; test, questionari, colloqui con i ragazzi di classe terza; partecipazione alla Rete Orientamento Piemonte; progetto con l'Istituto di Formazione Superiore "Rebaudengo" di Torino "Uno sguardo sulle tue capacità" con l'obiettivo di accompagnare il ragazzo/la ragazza nel percorso di definizione delle proprie potenzialità; in particolare esso si focalizza sulla rilevazione di attitudini, interessi, motivazioni attraverso prove attitudinali e motivazionali somministrate da Psicologi dell'Istituto Rebaudengo, con colloquio di restituzione con le famiglie ed il singolo ragazzo. Attività di Orientamento scolastico e professionale, con particolare riferimento alle visite degli Istituti di istruzione secondaria superiore del nostro territorio, delle Valli di Lanzo e del Canavese; ogni altra iniziativa resa possibile con la disponibilità di Docenti Funzione Strumentale per l'Orientamento.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DEFINITIVO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto spuntino

In seguito alla partecipazione al progetto di educazione alimentare dell'ASLTO4 "Spuntini e altri spunti", si sono sperimentate negli anni una serie di buone pratiche entrate ormai a far parte della nostra routine scolastica e volte a favorire un corretto approccio al cibo e al suo consumo. Per lo spuntino di metà mattina, in accordo con le famiglie,si sono individuate merende specifiche per ogni giorno della settimana. Si sono stabiliti due giorni in cui consumare frutta fresca, due giorni per alimenti salati(grissini e crackers) e un solo giorno per alimenti dolci(biscotti secchi leggeri).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Mezzo miglio al giorno

E' un'iniziativa che incoraggia bambini e ragazzi a camminare/correre all'aperto per 15 minuti al giorno durante l'orario scolastico: è semplice, gratuito ed efficace, in quanto migliora la forma fisica, la concentrazione, la salute sociale, emotiva e mentale ed il benessere generale dei bambini e degli insegnanti. Il gruppo di lavoro dell'ASL (costituito dalla SSD Promozione della Salute, dalla SS Medicina dello Sport e dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione), tenendo conto dei dati delle sorveglianze, della difficoltà del mondo della scuola di avviare autonomamente progettazioni sui temi legati agli stili di vita e della carenza di proposte mirate per la scuola dell'infanzia e della primaria, ha ipotizzato dunque un percorso denominato "Un miglio al giorno intorno alla scuola", da inserire nel catalogo dei progetti di promozione della salute che l'ASL TO4 tutti gli anni propone al territorio. Per le scuole dell'infanzia tale progetto è stato adattato con "Mezzo miglio al giorno intorno alla scuola". Saranno previste un certo numero di uscite settimanali (anche una sola) che ciascuna scuola organizzerà autonomamente e comunicherà mese per mese alle famiglie degli alunni con apposito avviso in bacheca. Nei giorni stabiliti,

durante l'orario scolastico, l'intera sezione o un gruppo di bambini, accompagnati dagli insegnanti, escono dall'edificio scolastico per coprire la distanza di mezzo miglio (circa 800 metri) a passo svelto. In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. Il tempo per svolgere questa attività, vista l'andatura da tenere (circa 5 – 5.5 km/ora) è calcolato intorno ai 15-20 minuti. L'attività non necessita di attrezzature, solo di un abbigliamento comodo per passeggiare; permette però di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando il rischio di sovrappeso e la sedentarietà, e offrendo ad insegnanti e ragazzi uno spazio completamente nuovo in cui inserire elementi della didattica con riscontri sorprendentemente positivi. E' necessario sottolineare l'importanza che assume la continuità nel realizzare il progetto, sia nell'anno scolastico che a livello pluriennale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si fa riferimento al Curricolo di Istituto elaborato e alla programmazione delle attività curriculari, extracurriculari, educative condivise a livello di sottocollegio. L'autonomia organizzativa consente flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, compresa la diffusione delle tecnologie innovative. Nel nostro Istituto ha assunto particolare rilievo sia l'azione di ricerca sui temi della continuità e del curricolo verticale, sia le attività di elaborazione sulle conoscenze/competenze di base e sui

traguardi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia e dei due segmenti della scuola del primo ciclo. Si è infatti pervenuti, negli anni scorsi, alla definizione di curricoli largamente condivisi dalla comunità educante che vengono valorizzati al meglio alla luce delle Nuove Indicazioni.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - "N. VINARDI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Scuola dell'Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno lavorato, in relazione all'ambito "Curricolo di Istituto", per conseguire i seguenti obiettivi, in coerenza con il Piano di Miglioramento: - Esplicitazione e condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall'ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curricolo della Scuola dell'Infanzia e quello della Scuola Primaria.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Scuola dell'Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno lavorato in relazione all'ambito "Curricolo di Istituto" per conseguire i seguenti obiettivi, in coerenza con la "Scheda Piano di Miglioramento" del Progetto dell'Invalsi "Valutazione e Miglioramento": - Esplicitazione e condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall'ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curricolo della Scuola dell'Infanzia e quello della Scuola Primaria.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - "GIANNI RODARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Scuola dell'Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno lavorato, in relazione all'ambito "Curricolo di Istituto", per conseguire i seguenti obiettivi, in coerenza con la "Scheda Piano di Miglioramento" del Progetto dell'Invalsi "Valutazione e Miglioramento": - Esplicitazione e

condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall'ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curricolo della Scuola dell'Infanzia e quello della Scuola Primaria.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - "BARETTO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Scuola dell'Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno lavorato, in relazione all'ambito "Curricolo di Istituto", per conseguire i seguenti obiettivi, in coerenza con la "Scheda Piano di Miglioramento" del Progetto dell'Invalsi "Valutazione e Miglioramento": - Esplicitazione e condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall'ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curricolo della Scuola dell'Infanzia e quello della Scuola Primaria.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Scuola primaria. Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti,al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. Le rubriche di valutazione, elaborate da apposite commissioni esperte, guidano il/la docente attraverso la declinazione dei livelli raggiunti per ogni obiettivo. Per rilevare la condizione di partenza di ogni alunna ed alunno si stabilisce di assegnare prove di ingresso per le discipline di italiano matematica e lingua inglese, che vadano ad indagare il raggiungimento degli obiettivi curricolari per ogni anno scolastico. Il tipo di prova e le modalità di esecuzione sono lasciate alla discrezionalità del singolo docente. Al termine di ogni anno scolastico vengono assegnate prove di verifica comuni per la valutazione delle discipline di italiano, matematica e lingua inglese.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Scuola primaria. Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti,al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. Le rubriche di valutazione, elaborate da apposite commissioni esperte, guidano il/la docente attraverso la declinazione dei livelli raggiunti per ogni obiettivo. Per rilevare la condizione di partenza di ogni alunna ed alunno si stabilisce di assegnare prove di ingresso per le discipline di italiano matematica e lingua inglese, che vadano ad indagare il raggiungimento degli obiettivi curricolari per ogni anno scolastico. Il tipo di prova e le modalità di esecuzione sono lasciate alla discrezionalità del singolo docente. Al termine di ogni anno scolastico vengono assegnate prove di verifica comuni per la valutazione delle discipline di italiano, matematica e lingua inglese.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in

ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - BENITO ATZEI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Scuola secondaria di primo grado. Il curricolo relativo alle due macrocompetenze "lettura" e "scrittura" è ancora da considerarsi valido e attuabile da parte di tutti i docenti (vedasi documento diffuso in tutti i plessi in formato elettronico). Si tratta di competenze trasversali declinate per ogni disciplina in sottocompetenze o abilità. Ciascun docente può utilizzarlo adattandolo al contesto classe, al proprio metodo di lavoro e al libro di testo, individuando i

contenuti più specifici afferenti alla propria disciplina/area disciplinare. Per quanto concerne le linee comuni del P.O.F., la continuità educativa, i progetti didattici educativi e integrativi di particolare rilevanza, già tenendo conto delle linee di indirizzo emerse nelle sedute del Consiglio di Istituto, si procederà nel modo di seguito descritto, il tutto reso compatibile con i finanziamenti ministeriali e degli Enti Locali o altre istituzioni in partenariato. L'organizzazione didattica della nostra scuola tiene anche conto di: metodo di lavoro (imparare a studiare: schematizzare, approfondire, strutturare, prendere appunti, seguire una discussione, conoscere il mondo contemporaneo, etc.). Attività di recupero ed approfondimento richiesta specialmente in italiano, matematica, lingue straniere, anche con laboratori pomeridiani. Attività laboratoriali diverse (film, teatro, mercatino, avvio all'informatica con adeguate attrezzature, ...). Corso facoltativo di latino. Incremento attività sportive. Visite d'istruzione ed orientamento. Ambiente sereno, buoni rapporti, insegnanti disponibili, ma anche rigorosi. Educazione ad assumere comportamenti responsabili e corretti. Imparare ad acquisire autonomia nello studio. Valorizzazione del lavoro di gruppo. Incrementare le esperienze pratiche. Abitudine all'uso di una terminologia corretta e non approssimativa.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella

scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - CATERINA CORTINA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti,al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. Le rubriche di valutazione, elaborate da apposite commissioni esperte, guidano il/la docente attraverso la declinazione dei livelli raggiunti per ogni obiettivo. Per rilevare la condizione di partenza di ogni alunna ed alunno si stabilisce di assegnare prove di ingresso per

le discipline di italiano matematica e lingua inglese, che vadano ad indagare il raggiungimento degli obiettivi curricolari per ogni anno scolastico. Il tipo di prova e le modalità di esecuzione sono lasciate alla discrezionalità del singolo docente.
Al termine di ogni anno scolastico vengono assegnate prove di verifica comuni per la valutazione delle discipline di italiano, matematica e lingua inglese.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Scuola primaria. Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti,al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. Le rubriche di valutazione, elaborate da apposite commissioni esperte, guidano il/la docente attraverso la declinazione dei livelli raggiunti per ogni obiettivo. Per rilevare la condizione di partenza di ogni alunna ed alunno si stabilisce di assegnare prove di ingresso per le discipline di italiano matematica e lingua inglese, che vadano ad indagare il raggiungimento degli obiettivi curricolari per ogni anno scolastico. Il tipo di prova e le modalità di esecuzione sono lasciate alla discrezionalità del singolo docente. Al termine di ogni anno scolastico vengono assegnate prove di verifica comuni per la valutazione delle discipline di italiano matematica e lingua inglese.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Scuola primaria. Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti,al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. Le rubriche di valutazione, elaborate da apposite commissioni esperte, guidano il/la docente attraverso la declinazione dei livelli raggiunti per ogni obiettivo. Per rilevare la condizione di partenza di ogni alunna ed alunno si stabilisce di assegnare prove di ingresso per le discipline di italiano matematica e lingua inglese, che vadano ad indagare il raggiungimento degli obiettivi curricolari per ogni anno scolastico. Il tipo di prova e le modalità di esecuzione sono lasciate alla discrezionalità del singolo docente. Al termine di ogni anno scolastico vengono assegnate prove di verifica comuni per la valutazione delle discipline di italiano, matematica e lingua inglese.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in

ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Scuola secondaria di primo grado. Il curricolo relativo alle due macrocompetenze "lettura" e "scrittura" è ancora da considerarsi valido e attuabile da parte di tutti i docenti (vedasi documento diffuso in tutti i plessi in formato elettronico). Si tratta di competenze trasversali declinate per ogni disciplina in sottocompetenze o abilità. Ciascun docente può utilizzarlo adattandolo al contesto classe, al proprio metodo di lavoro e al libro di testo, individuando i

contenuti più specifici afferenti alla propria disciplina/area disciplinare. Per quanto concerne le linee comuni del P.O.F., la continuità educativa, i progetti didattici educativi e integrativi di particolare rilevanza, già tenendo conto delle linee di indirizzo emerse nelle sedute del Consiglio di Istituto, si procederà nel modo di seguito descritto, il tutto reso compatibile con i finanziamenti ministeriali e degli Enti Locali o altre istituzioni in partenariato. L'organizzazione didattica della nostra scuola tiene anche conto di: Metodo di lavoro (imparare a studiare: schematizzare, approfondire, strutturare, prendere appunti, seguire una discussione, conoscere il mondo contemporaneo, etc.). Attività di recupero ed approfondimento richiesta specialmente in italiano, matematica, lingue straniere, anche con laboratori pomeridiani. Attività laboratoriali diverse (film, teatro, mercatino, avvio all'informatica con adeguate attrezzature, ...). Corso facoltativo di latino. Incremento attività sportive. Visite d'istruzione ed orientamento. Ambiente sereno, buoni rapporti, insegnanti disponibili, ma anche rigorosi. Educazione ad assumere comportamenti responsabili e corretti. Imparare ad acquisire autonomia nello studio. Valorizzazione del lavoro di gruppo. Incrementare le esperienze pratiche. Abitudine all'uso di una terminologia corretta e non approssimativa.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella

scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Approfondimento

La costituzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. E' l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto. Esso deve essere redatto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali; si deve realizzare così un mosaico, risultato dall'integrazione delle esigenze che la scuola sa far emergere attraverso un dialogo costruttivo con la realtà a cui appartiene e le richieste che la comunità nazionale. Il Curricolo deve organizzare e descrivere l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel cui avviamento si devono fondere i processi cognitivi e relazionali; è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare.

Il Curricolo d'istituto della scuola dell'infanzia è stato redatto al fine di: esplicitare e condividere, in tutti i plessi, una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; tradurre le competenze di base, attese negli alunni in uscita e definite dalla Indicazioni Nazionali per il Curricolo, in indicatori di competenze, condivise dal collegio, da utilizzare come strumento di progettazione curricolare nonchè di valutazione in itinere e finale; predisporre e aggiornare un documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria.

Il Curricolo della scuola primaria, predisposto per competenze, declinato in obiettivi di apprendimento, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Il percorso realizzato nella primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli

apprendimenti, al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. L'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto è stata fatta sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il gruppo di lavoro ha collaborato. In esso si sono dunque declinate le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso e le insegnanti lo utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. La cooperazione dei docenti per un'azione didattica maggiormente condivisa ha portato anche alla stesura di prove comuni, per tutte e cinque le classi di scuola primaria, per quanto riguarda italiano, matematica e lingua inglese; le prove si attestano su contenuti della programmazione condivisa, sono redatte con modalità usuali per gli studenti e dispongono di indicazioni comuni per la correzione e la valutazione; lo scopo è monitorare gli apprendimenti e confrontare i risultati, soprattutto tra i diversi plessi, a partire da criteri univoci condivisi, ravvisando altresì le strategie e le metodologie atte al miglioramento dei risultati stessi.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche il relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea, aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Art&English

Con questa attività si intende veicolare agli alunni della scuola primaria, attraverso l'arte, l'insegnamento della lingua inglese.

In modo ludico e divertente si incentiverà l'apprendimento della lingua straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Obiettivi:

- Miglioramento della competenza linguistica in L2
- Uso autentico della lingua L2
- Incremento della motivazione degli studenti all'apprendimento
- Potenziamento delle abilità cognitive
- Rafforzamento della consapevolezza culturale
- Potenziamento della capacità di trasferimento da contenuto a lingua e viceversa
- Preparazione al multilinguismo e multiculturalismo
- Acquisizione di competenze globali e digitali
- Sviluppo della creatività
- Capacità di gestione di strategie di apprendimento flessibile
- Cooperative learning

Strumenti: applicativi e piattaforme digitali (Arts & Culture), video, materiale di facile consumo,...

○ Attività n° 2: Internazionalizzazione come valorizzazione delle diverse culture presenti nelle scuole dell'infanzia

Considerata la presenza di alunni stranieri in tutti i plessi dell'istituto, si attiveranno percorsi di conoscenza, condivisione e valorizzazione di lingue, usi e costumi delle varie nazionalità. Potranno essere coinvolti genitori e familiari sia attraverso interventi a scuola per raccontare tradizioni ed usanze sia organizzando vari scambi culturali (musiche, giochi, ricette). I bambini svilupperanno così un atteggiamento di curiosità e accoglienza verso nuove culture e impareranno termini nuovi. Le famiglie avranno l'opportunità di sentirsi accolte e ben volute all'interno della comunità scolastica e territoriale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Utilizzo di lingua madre e L2

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: English Orienteering Activity on field - Visiting Turin city centre.

Le classi saranno accompagnate da una guida abilitata dell'ente Turismo Torino e provincia in una visita del centro città di Torino in lingua inglese. Il tour toccherà alcuni siti di interesse come il Teatro Regio, via Po, la Mole Antonelliana, i caffè storici di Piazza Castello, la Galleria Subalpina, Piazza e Palazzo Carignano, Piazza San Carlo, Galleria San Federico, Chiesa di San Lorenzo, Duomo e Porte Palatine. Gli studenti, muniti di carte del centro città svolgeranno un'attività di orienteering. Il progetto proseguirà in classe, con la creazione di schede descrittive dei siti visitati, sia in italiano sia in inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Discipline coinvolte: italiano, inglese, storia dell'arte, storia, scienze motorie.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: TUTTO E' CONNESSO

Gli alunni esplorano il mondo della biodiversità attraverso contenuti multimediali presentati dall'insegnante. Rielaborano le conoscenze acquisite per la creazione di un gioco strutturato sul modello Escape Room. Infine, gli alunni si sfidano nel gioco e si confrontano sulla qualità di quanto realizzato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Scienze
  - Riconoscere organismi viventi in relazione con i loro ambienti.
  - Riflettere sulle catene e comprendere le relazioni di un ecosistema.
  - Riconoscere, osservare, descrivere e classificare animali e piante in base alle loro differenti caratteristiche.
- Arte e immagine

- Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale attraverso le immagini.
- Geografia
  - Analizzare gli aspetti morfologici, climatici ed idrografici del territorio e il loro impatto su flora e fauna.
- Italiano
  - Ascoltare testi e riconoscerne le informazioni principali. Utilizzare le informazioni raccolte durante l'ascolto per rielaborare quanto appreso.
- Educazione civica
  - Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Azione n° 2: RISCOPRO I RIFIUTI

Gli alunni svolgono un gioco di coding unplugged per definire un percorso di raccolta differenziata. Successivamente, progettano un percorso variabile di raccolta dei rifiuti e programmano un robot per eseguire il tragitto ideato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Il sé e l'altro: esplorare attraverso l'approccio esperienziale, che favorisce la raccolta di informazioni. Riflettere su abitudini quotidiane. Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri.

- Il corpo e il movimento: sollecitare la creatività. Sperimentare alternative e ipotesi a partire da stimoli dati.

Azione n° 3: FACCIAMO LA DIFFERENZA

Gli studenti collaborano in piccoli gruppi per progettare e creare originali artefatti cognitivi, al fine di descrivere i risultati delle attività precedentemente svolte in merito allo sviluppo sostenibile, utilizzando materiali di recupero facilmente reperibili e attrezzature di artigianato digitale. A conclusione dell'attività, i gruppi condividono gli elaborati e organizzano un'esposizione nell'atrio della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Matematica

Riprodurre in scala una figura o un oggetto reale.

Scienze

Comprendere e conoscere i rischi ambientali.

Individuare questioni di carattere scientifico e porre domande sui fenomeni e le cose.

Progettare seguendo ipotesi di lavoro.

Tecnologia

Prevedere, immaginare e progettare. Sperimentare, intervenire, trasformare e produrre.

Arte e Immagine

Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale attraverso le immagini.

Ideare, rielaborare, trasformare e realizzare.

Educazione civica

Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di

partecipazione attiva e comunitaria.

Moduli di orientamento formativo

I.C. CORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Io allo specchio

- Conoscenza di sé: esplorazione delle caratteristiche personali ed individuali;
- Esplorazione e sviluppo delle capacità sociali e dello spirito di collaborazione;
- Formare al problem solving: stimolare a porsi domande per trovare soluzioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Interventi di osservatori, esperti esterni, ...

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Io e gli altri

- Conoscenza di sé

- Processo di autoconsapevolezza: riflessione critica sui propri interessi e attitudini, sul proprio metodo di studio e atteggiamento di fronte agli impegni scolastici;

- Esplorazione dei percorsi formativi post scuola secondaria di I grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Interventi di orientatori, esperti esterni

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Io nel mondo

- Conoscenza di sé: sistematizzazione del proprio ritratto personale;

- Esplorazione del mondo della formazione e dei percorsi di istruzione di II grado;

- Esplorazione del mondo del lavoro e delle diverse professioni;

- Definizione del processo decisionale

- Consiglio orientativo ad alunni e famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Interventi di orientatori, di insegnanti di scuola secondaria di II grado

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

• Progetto Benessere, Salute, Sport e Movimento

Per la promozione di corretti stili di vita e al fine di garantire "lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale di ben-essere che consente alle persone di raggiungere e mantenere il loro potenziale personale nella società" ogni plesso aderisce alle proposte progettuali ministeriali e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti,sviluppare senso di comunita', di responsabilita', di disponibilita' all'attenzione, all'ascolto e all'impegno. Indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

- Favorire corretti stili di vita; - Promuovere il ben-essere emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale; - Incoraggiare i bambini al consumo di frutta, verdura, latte e latticini; - Sostenere gli alunni nella conquista di abitudini alimentari sane; - Accompagnare gli allievi in un percorso di educazione alimentare; - Diffondere messaggi educativi relativi alla prevenzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Approfondimento

MUOVINSIEME+(movimento, alimentazione ed emozioni)	Tutte le scuole	Da questo anno scolastico la proposta di “Un miglio al giorno intorno alla scuola” si completa

dell'infanzia introducendo, nello stesso progetto, elementi di sana alimentazione e gestione delle emozioni. Questo per poter promuovere, con più completezza, il benessere dello studente e del personale scolastico. La buona pratica del Miglio è l'iniziativa che incoraggia bambini e ragazzi a camminare/correre all'aperto per 15 minuti al giorno durante l'orario scolastico: è semplice, gratuito ed efficace, in quanto migliora la forma fisica, la concentrazione, la salute sociale, emotiva e mentale ed il benessere generale dei bambini e degli insegnanti.Per le scuole dell'infanzia tale progetto è stato adattato con "Mezzo miglio al giorno intorno alla scuola". Saranno previste un certo numero di uscite settimanali (anche una sola) che ciascuna scuola organizzerà autonomamente e comunicherà mese per mese alle famiglie degli alunni con apposito avviso in bacheca. Nei giorni stabiliti, durante l'orario scolastico, l'intera sezione o un gruppo di bambini, accompagnati dagli insegnanti, escono dall'edificio scolastico per coprire la distanza di mezzo miglio (circa 800 metri) a passo svelto. In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. Il tempo per svolgere questa attività, vista l'andatura da tenere (circa 5 – 5.5 km/ora) è calcolato intorno ai 15-20 minuti. L'attività non necessita di attrezzature, solo di un abbigliamento comodo per passeggiare; permette però di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando il rischio di sovrappeso e la sedentarietà, e offrendo ad insegnanti e ragazzi uno spazio completamente nuovo in cui inserire elementi della didattica con riscontri sorprendentemente positivi. E' necessario sottolineare l'importanza che assume la continuità nel realizzare il progetto, sia

nell'anno scolastico che a livello pluriennale.

Per l'Infanzia G.Rodari di Benne si aggiungono brevi escursioni per sentieri e mulattiere, talvolta ad anello, anche nelle giornate uggiose.I sentieri che verranno percorsi fanno parte della Sentieristica dell'Alta Val Malone. L'esperienza non necessita di attrezzatura ma solo di un abbigliamento comodo per camminare e di uno zainetto per riporre un cambio di abbigliamento e una borraccia per l'acqua. Queste Escursioni,a cadenza settimanale, fanno parte del progetto didattico "A come Avventura" e verranno organizzate autonomamente dalla scuola G. Rodari. La comunicazione alle famiglie degli alunni avverra' tramite avviso nel registro elettronico. I bambini vivranno direttamente il rapporto con la Natura che sollecitera' la loro curiosità narrativa, scientifica e matematica da approfondire nei vari laboratori didattici. I bambini giocheranno con pigne, foglie, rametti, sassi, acqua, fango, germogli, frutti e cortecce. Costruiranno campi base scavando e utilizzando ramaglie trovate sul posto. Faranno attivita' di orientamento osservando la segnaletica e la cartina sentieristica. Talvolta, tempo permettendo, si faranno dei pic-nic utilizzando teli impermeabili.

Un miglio al giorno	Primaria Barbania, Benne, Levone Scuole Secondarie di Corio e Rocca	Progetto proposto dall'ASL TO4; tutti i giorni, durante l'orario scolastico, le classi, accompagnate dagli insegnanti, usciranno dall' edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto. In caso di maltempo, tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. L'attività non necessita di attrezzature e permette di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando

		in quanto pratica quotidiana il rischio di sovrappeso e la sedentarietà.
"Un miglio per stare bene"	Primaria Corio	Nell'ambito del progetto "Un miglio al giorno" e visti i risultati positivi sul benessere psicofisico dei bambini e delle bambine si ripropone l'attività che consiste nell'effettuare passeggiate, con gli alunni e le alunne delle classi terza e quarta,in collaborazione con gli Alpini di Corio e il personale ATA, quando il tempo atmosferico lo permette.
Racchette in classe	Primaria Barbania, Corio, Benne e Levone Scuole Secondarie di Corio e Rocca	Il Progetto "Racchette in Classe" vede la sinergia tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FIT (Federazione Italiana Tennis, Padel e Beach Tennis), e, grazie alla collaborazione con lo sponsor tecnico Kinder "Joy of Moving", rispetta pienamente quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Pertanto, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, al termine della scuola primaria questo progetto contribuisce a: • far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; • far utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo; • far sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà; • far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità; • far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico; • far comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole; • far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare

		sui temi del benessere psico-fisico, educazione affettiva e relazionale, integrazione con varie tipologie di disabilità psico-fisiche e sociali, rispetto dell'altro e delle regole. La realizzazione del progetto, del Mini Tennis, del Mini Padel, del Mini Beach Tennis e del Mini Tennistavolo si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali.
FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE	Tutte le scuole primarie	L'obiettivo del programma è quello di: divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.
Gioco motricità	Infanzia Rocca Sez.B	Promuove lo sviluppo di coordinazione, movimento, attenzione e gioco di ruolo nei bambini
Scuola attiva Kids	Primaria Corio, Benne, Levone	Promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento nella scuola Primaria. L'iniziativa è realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione. Il progetto dedicato alla scuola primaria, volto a promuovere l'apprendimento delle

		capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti.
Scuola attiva Junior	Scuole secondarie	Promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere.
CRESCO CON IL JUDO	Primaria Corio e Rocca	Il progetto, proposto dal Maestro Aimone, istruttore di Judo, intende proporre attività motorie guidate e diversificate ai bambini e alle bambine in età scolare. Gli obiettivi sono: far conoscere le valenze educative del Judo, sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'attività sportiva in età scolare e sollecitare nei discenti la riflessione circa l'importanza del rispetto delle regole nell'ambiente scolastico e di vita.
A SPASSO PER I SENTIERI E LE BORGATE DI ROCCA	Primaria di Rocca	Conoscere l'ambiente attraverso le passeggiate per i sentieri e le borgate del paese
SPAZIO GENITORI	Tutte le scuole dell'infanzia	Si organizzeranno una serie di incontri formativi/informativi rivolti alle famiglie degli alunni come sostegno alla genitorialità. Il progetto sarà realizzato grazie alla cooperazione con il CIS di Ciriè e condotto dal Dott. Brignone della Cooperativa Crisalide.

Disabilità, Arte e Sport e Concorso della CPD in occasione della Giornata Internazionale per le persone con disabilità.	Scuole Secondarie di Corio e Rocca	L'obiettivo del progetto è sviluppare la conoscenza delle varie disabilità intellettive e fisiche. Si propone inoltre di potenziare le capacità relazionali tra i ragazzi, sia normodotati, sia nei confronti delle persone con disabilità, e di creare i presupposti per un'interazione efficace ed efficiente, in un'ottica di educazione civica, sociale e di cittadinanza. Il tema del concorso della Cpd per l'a.s. 2024-25 è 99.9 % lo stesso DNA. I docenti dei vari dipartimenti hanno incoraggiato gli studenti a sviluppare il loro pensiero creativo, promuovendo la diversità come risorsa, favorendo la creatività e l'espressione attraverso la progettazione di un elaborato artistico.
Primo Soccorso/ Ed. alla salute	Scuole secondarie	Progetto formativo CRI-MIM : Conoscenza delle manovre di primo soccorso, con particolare riguardo alla RCP ed alle immediate e basilari procedure di allerta ed assistenza. Informazione e sensibilizzazione in tema di educazione alimentare, sicurezza stradale e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, attraverso la promozione di una visione complessiva della salute e dei fattori che la determinano. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva .
La montagna entra in classe	Classi prime Scuole Secondarie	Bando della Regione Piemonte, volto a favorire la conoscenza del territorio montano attraverso la pratica degli sport di montagna.
Pet Therapy	Infanzia Barbania	Progetto di sensibilizzazione alla cura e all'accudimento degli animali con la cooperativa "il Margine"

• Aiutiamoci ed aiutiamo

Collaborare al fine di sostenere ed aiutare l'istituto stesso, le associazioni presenti sul territorio e gli alunni dei vari plessi, a superare difficoltà di tipo differente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti,sviluppare senso di comunita', di responsabilita', di disponibilita' all'attenzione, all'ascolto e all'impegno. Indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

- Raccogliere materiale utile per attività scolastiche e para scolastiche in modo totalmente gratuito, tramite raccolte punti; - Promuovere raccolte fondi finalizzate alla ricerca per le cure del cancro; - Sostenere gli allievi in difficoltà tramite percorsi individualizzati e personalizzati; - Realizzare occasioni per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso scolastico o le difficoltà tipicamente connesse al periodo della scolarizzazione; - partecipare al progetto "Padre Nostro" 2020 in collaborazione con la parrocchia di Corio e la diocesi di Torino.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	esterno/interno

Approfondimento

Sportello d'ascolto	Alunni, famiglie e personale scolastico	Un servizio offerto dall'istituto, per alunni, genitori e docenti che ne fanno richiesta, a cura del referente incaricato.
Coop per la scuola	Primaria Corio, Rocca, Barbania, Levone e Benne Infanzia Corio, Rocca e Barbania Scuole Secondarie di Corio e Rocca	Raccolta bollini Coop per poter così ricevere materiale didattico di vario tipo, in modo totalmente gratuito.
Un click per la scuola	Primaria Barbania, Levone, Rocca e Benne	Organizzato da Amazon, permette un'ulteriore raccolta fondi per l'acquisto, da parte delle scuole aderenti all'iniziativa, di materiale didattico.

	Infanzia Barbania, Rocca Scuole Secondarie di Corio e Rocca	
Crai per la scuola	Primaria Barbania, Corio, Benne	Organizzato dai supermercati Crai, permette un'ulteriore raccolta fondi per l'acquisto, da parte delle scuole aderenti all'iniziativa, di materiale didattico.
	Infanzia Barbania	
Mele per la salute	Primaria di Corio Rocca, Benne, Barbania, Levone Secondarie Corio e Rocca	Sostegno per la raccolta fondi destinati al centro ricerche contro il cancro AIRC di Candiolo.
Leggi e regala un sorriso ABIO	Primaria Barbania e Corio	L'iniziativa si occupa di sostenere e migliorare le condizioni dei bambini ospedalizzati, proponendo l'acquisto di uno o più libri per ragazzi.
Conad per la scuola	Primaria Barbania	Organizzato dai supermercati Conad, permette un'ulteriore raccolta fondi per l'acquisto, da parte delle scuole aderenti all'iniziativa, di materiale didattico.
Regalo un uovo amico	Secondaria Corio Primaria Rocca	Iniziativa patrocinata dalla ONLUS afferente all'Istituto Gaslini di Genova sul neuroblastoma e i tumori infantili. Attraverso l'acquisto dell'uovo di Pasqua si contribuisce alla ricerca medica.

• Progetto Lingue

Approccio a lingue antiche e straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli delle competenze di base

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica

Risultati attesi

- Ampliare le conoscenze didattiche degli alunni frequentanti le scuole dell'Istituto; - Promuovere un'approccio multiculturale; - Stimolare l'apprendimento delle lingue straniere; - Valorizzare la cultura locale; - Conoscere le radici della lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno

Approfondimento

Clil	Primaria Levone	Veicolare attraverso l'arte l'insegnamento della lingua inglese, arricchendo il vocabolario.
Clil	Scuole Secondarie di Corio e Rocca	English Orienteering Activity on field - Visiting Turin city centre. Le classi saranno accompagnate da una guida abilitata in una visita del centro città di Torino in inglese. Il tour toccherà alcuni siti di interesse storico artistico. Gli studenti, muniti di carte del centro città proveranno a svolgere anche un'attività di orienteering. Il progetto proseguirà in classe con la creazione di schede descrittive dei siti visitati sia in italiano che in lingua inglese.
Latinamente	Scuola Secondaria di Corio	Lezioni di latino per classi seconda e terza.

Inglese	Infanzia Barbania	Lezioni gioco in inglese
Inglese	Infanzia Rocca Sez.B	Attività gestita dall'insegnante di sezione per giocare con alcuni vocaboli legati all'educazione alimentare
Teatro in L2	Primaria Barbania	Spettacolo teatrale in lingua inglese per tutte le classi

• Noi... curiosi, creativi ed attivi

Attività di vario genere volte a stimolare la creatività e la fantasia dei bambini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti,sviluppare senso di comunita', di responsabilita', di disponibilita' all'attenzione, all'ascolto e all'impegno. Indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

- Creare un ambiente fertile nel quale la creatività possa mettere radici, crescere e prosperare; - Incoraggiare i bambini a non imitare o a copiare gli esempi, ma cambiare o modificare gli esempi, aggiungendo il loro tocco personale; - Suscitare l'interesse per il valore artistico allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte; - Scoprire e sperimentare l'utilizzo di nuovi materiali; - Sviluppare abilità manuali e senso critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Approfondimento

Noi creativi... per il mercatino	Primaria Barbania	Noi creativi... per il mercatino. In occasione della fiera d'autunno, organizzata dal comune di Barbania nel mese di ottobre, i genitori allestiranno una bancarella con l'intento di raccogliere fondi per la scuola primaria, per finanziare alcuni progetti e/o comprare del materiale scolastico: verranno venduti anche alcuni lavoretti realizzati dai bambini e dalle maestre durante il primo mese di scuola.
Giornate speciali	Infanzia di Barbania, Corio, Rocca Primaria di Corio, Rocca, Benne e Levone	Le giornate speciali intendono sensibilizzare i bambini/ragazzi riguardo alcuni importanti argomenti come i diritti delle persone con disabilità, l'ambiente, la Terra e come l'uomo la sta danneggiando, la Memoria/la Shoah, le diversità, bullismo/cyberbullismo,...

	Scuole Secondarie di Corio e Rocca	
	Primaria Corio, Rocca e scuole Secondarie di Corio e Rocca	In occasione della festa dell'Immacolata, l'8 di dicembre, patrocinata dalla Pro-loco e dalle associazioni di Corio, le famiglie allestiranno le bancarelle che vedranno esposti i piccoli manufatti realizzati a scuola dagli alunni e dalle alunne. Il ricavato sarà utilizzato per finanziare progetti ed acquisti di materiale scolastico.
Noi creativi... per il mercatino!		La Scuola Primaria di Rocca esegue manufatti in occasione dell'iniziativa organizzata dalla Pro Loco e Avis per le festività natalizie e per l'8 dicembre. In occasione del Natale, i genitori degli alunni delle scuole secondarie allestiranno un mercatino con l'intento di raccogliere fondi per la scuola secondaria per finanziare alcuni progetti e/o comprare del materiale scolastico. Gli oggetti sono creati dai ragazzi durante le ore di Arte e Immagine.
Il disegno più bello	Primaria Corio	Il progetto ha come obiettivo quello di indirizzare le alunne e gli alunni verso una personale crescita attraverso l'attività grafica, sviluppando la capacità di osservazione e quella di espressione e comunicazione in modo creativo e personale, acquisendo sensibilità e interesse verso il patrimonio artistico e gli elementi della Natura. I bambini e la bambine diventano consapevoli delle proprie capacità artistiche e manuali imparando l'armonia delle forme e dei colori, dando spazio alla dimensione affettiva attraverso la libera creazione di opere uniche ed originali. Attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze nel disegno, nell'uso delle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali differenti, si sollecita l'autonomia dei linguaggi artistici e creativi come occasione di espressione del Sé.
Mercatino raduno Land	Primaria Levone	In occasione del raduno annuale del club Land Rover che si tiene a Levone in marzo, gli alunni predispongono dei manufatti

Rover		utilizzando materiali di recupero e differenti tecniche artistiche. Gli stessi sono esposti, grazie all'aiuto dei genitori, al raduno, gli avventori possono offrire una donazione per la scuola.
Mercatino rievocazione storica Levone	Primaria Levone	In occasione della rievocazione storica del processo alle streghe di Levone in novembre, gli alunni predispongono dei manufatti utilizzando materiali di recupero e differenti tecniche artistiche. Gli stessi sono esposti, grazie all'aiuto dei genitori, alla manifestazione, gli avventori possono offrire una donazione per la scuola.
Pomeriggi Creativi	Primaria Barbania	A cura della signora Sara Gindro. Alcuni pomeriggi non scolastici, da ottobre a giugno, in cui i bambini possono imparare nuove conoscenze ed acquisire nuove competenze senza essere suddivisi in classi per età.
L'albero più bello!	Scuole Secondarie di Corio e Rocca	In occasione del Natale, la Proloco di Rocca inaugura sempre il concorso "l'Albero più bello" al quale le secondarie aderiscono volentieri allestendo all'interno dei plessi diversi elaborati artistici con oggetti di riciclo per sensibilizzare i ragazzi sul tema della sostenibilità ambientale.
Concorso Fila "Un mondo da colorare"	Scuole Secondarie di Corio e Rocca	I ragazzi, guidati dal Corpo docente e dagli approfondimenti condivisi da F.I.L.A., realizzeranno più elaborati creativi fra le seguenti tematiche: rispetto per il pianeta, inclusione e parità, pace e giustizia e vivere sostenibile.
"Dalla terra alla forma"	Infanzia Barbania	Corso di Ceramica tenuto dalla volontaria Ester Smeriglio sulla manipolazione della ceramica

• Informatica, Matematica e Scienze

Attività con le quali garantire lo sviluppo delle competenze digitali, logiche, matematiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli delle competenze di base

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica

Risultati attesi

- Usare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali per apprendere in modo critico e

consapevole; - Imparare ad utilizzare semplici software didattici; - Conoscere il linguaggio computazionale per sviluppare competenze logiche e capacità di risoluzione dei problemi in maniera creativa ed efficiente; - Scoprire ambienti e software di programmazione "a blocchi"; - Imparare a costruire ragionamenti logico - matematici; - Impostare e confrontare differenti strategie risolutive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

Laboratorio d' informatica	Tutte le scuole primarie	Laboratorio d 'informatica: articolato in circa 10 lezioni (svolte durante l'intero anno scolastico) e gestito dalle insegnanti di classe, al fine di portare i bambini a: conoscere le parti principali di un pc/tablet, usare semplici software didattici, usare le nuove tecnologie per apprendere in modo critico e consapevole, conoscere il linguaggio computazionale per sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente,..
Didattica Innovativa	Infanzia Rocca Sez.B	Laboratorio rivolto agli alunni 5 anni e gestito dall'insegnante di sezione. Obiettivi e finalità: Rendere l'apprendimento più interattivo e coinvolgente, stimolare la creatività, il coding, il problem solving. Rendere gli alunni attori e coattori del processo di apprendimento valorizzandoli a 360 gradi. Facilitare un percorso di appropriazione delle conoscenze più creativo e più personalizzato da parte del

		bambino, favorire la socialità, la condivisione, la collaborazione. Attività: Attività per favorire gli apprendimenti nell'ambito di diversi linguaggi espressivi: si scrive, si disegna e si riproducono immagini sulla lavagna interattiva. Attività di Coding, giochi matematici specifici per l'età del gruppo sezione, memory con l'alfabeto, numeri o con vari oggetti, ascolto di audio storie...ecc. Visitare e conoscere luoghi attraverso gli strumenti digitali...luoghi lontani con culture diverse dalla nostra. Competenze attese:Conoscere e utilizzare alcuni strumenti digitali non solo a scopo ludico ma per acquisire competenze linguistiche e logico matematiche. Risoluzioni di problemi in modo creativo, individualmente e/o in collaborazione con i pari e l'insegnante.
E' geologica	Classi terze delle Scuole secondarie	E' un progetto del Consiglio dell'ordine dei geologi del Piemonte, che prevede l'intervento di un geologo sulle classi terze, con l'obiettivo di diffondere un'adeguata cultura geologica nelle scuole quale elemento necessario alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente.
Coppa Fermi - Galilei	Classi seconde e terze delle Scuole secondarie Corio e Rocca	Progetto in ottica orientativa proposto dall'I.I.S. Fermi-Galilei di Ciriè. Le classi terze, affiancate eventualmente da un allievo di classe seconda, sono coinvolte in giochi matematici a squadre in competizione con altri istituti comprensivi della zona.
Esperimenti d'autore	Scuola Secondaria di Rocca	Lezione ed esperimenti scientifici con l'autore del testo in adozione, dott. Federico Tibone.
Un patentino per lo smartphone	Scuole secondarie di Corio e Rocca	Il progetto è finalizzato all'uso consapevole dello smartphone e alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato, in particolare collegati al cyberbullismo. Nelle classi si discute e si approfondisce, con modalità coinvolgenti e interdisciplinari, il significato dell'uso dello smartphone in un'età ricca di trasformazioni e di occasioni

quotidiane. Al termine del percorso, gli studenti sostengono un test conclusivo che consente il conseguimento del patentino a testimoniare l'acquisizione delle competenze necessarie per usare uno strumento così importante.

- Cittadini... del mondo

Garantire formazione e aggiornamento in tema di sicurezza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti,sviluppare senso di comunita', di responsabilita', di disponibilita' all'attenzione, all'ascolto e all'impegno. Indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

- Sviluppare il senso di responsabilità; - Far prendere coscienza sulle necessità di norme che regolino la vita sociale; - Sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni facendoli riflettere sui pericoli esistenti nell'ambiente scolastico e domestico; - Fornire norme comportamentali da seguire in caso di calamità; - Promuovere la salute; - Promuovere l'adozione di stili di vita corretti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno/esterno

Approfondimento

Cittadini Barbaniesi	Primaria Barbania	Conoscere la struttura, le funzioni e il compito dell'ente locale Comune Conoscere diritti e doveri dei cittadini. Costruire il senso di appartenenza di una comunità.Responsabilizzarsi al bene comune. Eleggere il nuovo sindaco dei ragazzi e relativo Consiglio Comunale.
Alla scoperta di Drovetti	Primaria Barbania	Conoscere un concittadino illustre del passato e le sue scoperte in Egitto.

Consiglio Comunale dei Ragazzi	Primaria Corio Primaria Benne	Il CCR è un organismo di partecipazione dei ragazzi e delle ragazze, dei bambini e delle bambine che ha lo scopo di educare ad essere cittadini e cittadine protagonisti del proprio contesto di vita. Luogo di incontro per esprimere le proprie opinioni, confrontare le idee e discutere liberamente delle regole, elaborando proposte per migliorare il territorio in cui si vive, cercare soluzioni ai problemi e contribuire alle scelte comunitarie.
Progetto in collaborazione con la Croce Rossa Italiana	Primaria Corio	Il progetto risponde a molteplici obiettivi: sensibilizzare rispetto alle corrette procedure da impiegare per allertare i soccorsi in caso di necessità (la chiamata al numero di emergenza); conoscere da vicino l'attività del volontario del soccorso, delle strumentazioni e delle abilità in suo possesso per portare aiuto in caso di emergenza (l'ambulanza); promuovere l'adozione di comportamenti e stili di vita corretti e sostenibili tra i giovani; conoscere il ruolo della Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale e nel contesto internazionale.
Diderot	Primaria Corio	L'obiettivo è quello di potenziare la didattica di base diffondendo i valori fondanti la società civile, contribuendo allo sviluppo delle soft skills ritenute fondamentali per la crescita personale e professionale, preparando la "next generation" alle sfide del futuro. I programmi si articolano in linee didattiche che comprendono lezioni, corsi, attività e visite didattiche, la cui partecipazione è gratuita per tutte le scuole, i cui costi sono sostenuti dalla Fondazione CRT.
Legalità e cittadinanza Consiglio Comunale dei Ragazzi	Scuole Secondarie di Corio e Rocca	Interventi di esperti esterni sul tema della legalità e della cittadinanza consapevole. I Consigli Comunali dei Ragazzi elaboreranno proposte per mettere in pratica il concetto di cittadinanza attiva.

La nostra storia	Scuole Secondarie di Corio e Rocca	Conoscenza della storia e degli eventi del proprio territorio; partecipazione, a titolo volontario ed in orario extrascolastico, (alunni classi seconda e terza), a commemorazioni di carattere storico.
Concorso “Un poster per la pace”	Scuole Secondarie di Corio e Rocca	Il concorso invita i giovani di età compresa tra gli 11 e i 13 anni a esprimere in maniera creativa attraverso la progettazione di un manifesto la loro visione di pace. Il tema del concorso per l’a.s. 2024-25 è Pace senza limiti. Attraverso riflessioni, condotte in classe dal Corpo docente, i ragazzi hanno condiviso con gli altri la propria idea di pace, allo scopo di favorire la tolleranza e la comprensione tra diverse culture.
Concorso FAI RACCONTIAMO IL PATRIMONIO: NUOVE NARRAZIONI	Scuole Secondarie di Corio e Rocca	I ragazzi, guidati dal Corpo docente e dagli approfondimenti condivisi dal FAI, realizzeranno più elaborati creativi per raccontare e valorizzare un bene culturale e paesaggistico del proprio territorio: le ville liberty e la figura di Pietro Fenoglio per Corio e la Chiesa di S. Croce per Rocca. Verranno coinvolti anche alcuni enti e associazioni del territorio come gli Amici di S. Croce.
Educazione Stradale	Infanzia Rocca Sez.B	Impariamo a muoverci in sicurezza conoscendo le regole della strada e i suoi linguaggi non verbali: cartelli stradali...semaforo...ecc. Incontro con la Polizia Municipale del Comune di Rocca.
Occhio alla strada	Infanzia Barbania	Progetto in collaborazione con i Carabinieri di Barbania sulla sensibilizzazione alla sicurezza stradale, andremo a visitare la loro caserma e faremo delle passeggiate sul territorio insieme a loro.
Incollati alla	Primaria	L’obiettivo del progetto è offrire uno sguardo più approfondito

natura	Rocca	sui concetti di impronta ecologica dell'uomo, riciclo delle risorse, produzione e consumo sostenibile. La finalità dell'offerta è sviluppare nei partecipanti maggiore consapevolezza sul rapporto tra uomo e ambiente, evidenziare come la salute dell'uno dipenda da quella dell'altro e suscitare riflessioni costruttive sulle nostre abitudini quotidiane.

• Leggiamo perché ...

Con il desiderio di avvicinare sempre più i fanciullo alla lettura e riconoscendo in quest'ultima infiniti effetti benefici tra cui: tenere in allenamento la mente, migliorare le conoscenze, migliorare la memoria, la concentrazione e le abilità di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli delle competenze di base

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro; - Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente; - Promuovere la passione della lettura in famiglia; - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Approfondimento

#ioleggoperché	Infanzia Barbania Infanzia G.Rodari - Benne - Infanzia Rocca Primaria Corio Primaria Benne Primaria Barbania Primaria Levone Scuole Secondarie di Corio e Rocca	#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.
Nati per leggere	Infanzia Barbania	In collaborazione con la Biblioteca di Barbania e con Nati per leggere di Ivrea, faremo degli incontri di lettura, ascolto e gioco in biblioteca
Biblioteca	Primaria Corio	Obiettivo principale è la promozione della lettura a scuola. Essa rappresenta un'opportunità per costruire modelli

	Primaria Benne Primaria Rocca Infanzia Rocca Infanzia Corio Scuole secondarie di Corio e Rocca	didattici flessibili e ideare spazi innovativi di apprendimento nelle scuola, tenendo conto dell'esigenza di rilanciare il ruolo della biblioteca scolastica quale strumento di sostegno per le comunità educanti e di rimozione degli ostacoli all'apprendimento e alla formazione di cittadini e cittadine autonomi e consapevoli. Potranno essere organizzate uscite sul territorio per visitare la Biblioteca e scoprirne le potenzialità.
Laboratorio di lettura e drammatizzazione	Infanzia Rocca Sez.B	Laboratorio di lettura con la Professoressa D.Gaiara.Incentivare l'interesse e l'ascolto di racconti,conoscere e esprimere le proprie emozioni immedesimandosi nei vari personaggi.
Viaggio nella lettura	Primaria Barbania	Incentivare l'amore per la lettura attraverso l'ascolto e la drammatizzazione di testi scelti.
Incontro con l'autore	Primaria Benne	Incontro con un autore al fine di incentivare sempre più l'amore per la lettura
Maggio dei libri	Scuole secondarie di Corio e Rocca	In occasione del Maggio dei Libri, manifestazione promossa dal Centro per il libro e la lettura, i plessi coinvolti organizzeranno attività e laboratori artistici di promozione della cultura del libro e della lettura, favorendo e stimolando agli alunni attraverso percorsi tematici personali e creativi.
Incontro con	Primaria	Un progetto per incentivare sempre più l'amore per la

l'autore Benne lettura.

• Teatrando... si cresce

E' possibile avvicinare i giovani al teatro, non solo come fruitori, ma anche come protagonisti del "fare teatro" poiché, all'interno di tale attività, essi possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza e spronandoli a potenziare le capacità creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti,sviluppare senso di comunita', di responsabilita', di disponibilita' all'attenzione, all'ascolto e all'impegno. Indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

- Collaborare nella realizzazione di attività di gruppo; - Valorizzare le attitudini di ciascuno;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Approfondimento

Spettacolo sia!	Primaria di Barbania Infanzia Corio, Rocca e Barbania	Realizzazione di uno spettacolo teatrale o video da condividere con le famiglie dei propri allievi in previsione del S.Natale e della fine dell'anno scolastico avvalendosi eventualmente dell'aiuto di esperti nel settore.
Un mondo di Magia e Giocoleria	Scuola dell'Infanzia di Rocca Sez.B	ATTIVITA': Realizzazioni di giochi, scene-azioni da rappresentare in pubblico. Trucchi e attività di magia e giocoleria. COMPETENZE ATTESE: conoscere e utilizzare in modo adeguato il proprio corpo. L'approccio didattico trasversale, fondato sul lavoro incrociato di corpo, emozioni, voce e linguaggio, contribuirà ai loro progressi psicomotori e comunicativi.Attivare capacità grosso e fini-motorie. Promuovere le relazioni interpersonali e di gruppo. Collaborazione nella progettazione e realizzazione di giochi, scene-azioni da rappresentare in pubblico. Gestito da esperto esterno Circowow.

• Musica

La musica è un linguaggio strettamente legato alla soggettività di tutti ed è un mezzo utilizzato in tante occasioni per comunicare pensieri, sensazioni ed emozioni, per svolgere attività in comune, per realizzare forme di socializzazione, per assolvere funzioni varie che spaziano dal puro divertimento alla trasmissione di messaggi, anche tra diverse culture, per diventare strumento di tolleranza e comprensione reciproca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

introdurre i bambini alla pratica musicale come educazione alla collaborazione e alla socializzazione e come strumento privilegiato di espressione della propria musicalità e della propria personalità; • esplorare le valenze espressive del linguaggio musicale; • sperimentare il valore conoscitivo dell'ascolto del sé, degli altri, del mondo, per sviluppare punto d'ascolto personale e creativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Approfondimento

Musica	Infanzia Barbania,Corio e Rocca sez A	Conoscenza e approccio alla musica , al ritmo, agli strumenti musicali e non. Possibilità di organizzare laboratori specifici con esperti del settore.
Musicando	Primaria Barbania	Il progetto intende favorire la conoscenza diretta degli strumenti, incoraggiare l'apprendimento pratico, sensibilizzare e affinare l'ascolto, il repertorio scelto è alla scoperta dei generi musicali meno conosciuti dalla fascia d'età. Tutti gli alunni della scuola vengono coinvolti.
Benvenuti al concerto	Primaria Benne	Laboratorio orchestrale sperimentale
Concerto di Santa Cecilia	Scuola Secondaria Rocca	Esibizione al concerto di Santa Cecilia il 30/11/24, con il Corpo Musicale di Barbania, presso la Chiesa Parrocchiale di Barbania.

• Continuità ed orientamento

Accompagnare i bambini nella costruzione di un progetto per il futuro scolastico favorendo autonomia e responsabilità personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti del percorso di studio successivo.

Traguardo

Realizzare azioni di orientamento e procedure per garantire la migliore accoglienza e il successo formativo di ogni studente e prevenire fenomeni di disaffezione, abbandono e dispersione scolastica.

Risultati attesi

Guidare gli alunni ad una scelta responsabile e consapevole della futura scuola.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	interno/esterno

Approfondimento

Con i nostri occhi	Tutte le scuole dell'infanzia	Si utilizza uno strumento, mediato dalla "Metodologia Pedagogia dei Genitori" dei Dottori Zucchi e Moletto, con cui le famiglie presentano agli insegnanti il proprio figlio. Al momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia si utilizza la descrizione Accoglienza, al passaggio alla scuola primaria si utilizza invece la descrizione Continuità. Queste descrizioni, allegate al Documento di Certificazione delle Competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia, seguiranno l'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
Continuità con scuola primaria	Tutte le scuole dell'infanzia	Iniziative calendarizzate in corso d'anno per favorire il passaggio all'ordine di scuola successivo. Scuola infanzia Corio: è prevista la partecipazione delle insegnanti di scuola primaria ad alcune riunioni con i genitori dell'infanzia presso il plesso "Bonardi" per iniziare a costruire una cooperazione educativa con le famiglie, nel rispetto dei prerequisiti fondamentali per affrontare il passaggio al grado di scuola successivo.
Test orientativo	Scuole Secondarie di Corio e Rocca	Organizzazione di test attitudinali facoltativi, in orario curricolare, con psicologhe orientatrici, con restituzione esiti alle famiglie e ai docenti della classe. Colloqui individuali con gli alunni (tutoraggio individuale) e colloqui individuali con le famiglie.
Orientamento	Scuole Secondarie di	- Iniziative di Orientamento rivolte agli alunni delle

	Corio e Rocca Scuola Primaria di Corio Barbania e Rocca (IV e V)	classi prime, seconde e terze, in collaborazione con il Progetto regionale denominato Obiettivo Orientamento Piemonte . - Altre rivolte agli alunni delle classi TERZE al fine di indirizzarli ad una ,scelta consapevole del proprio percorso scolastico: presentazione offerta formativa Istituti superiori del territorio; raccolta/distribuzione materiale informativo agli alunni e alle famiglie; analisi delle guide all'orientamento fornite dal servizio e disponibili sui siti appositi.
Continuità scuola primaria e secondaria	Le classi quinte delle scuole primarie di Barbania, Rocca, Benne e Corio con il coinvolgimento delle scuole secondarie di Corio e Rocca.	Iniziative calendarizzate in corso d'anno per favorire il passaggio all'ordine di scuola successivo
Porte aperte	Classi terze delle scuole Secondarie di Corio e Rocca	Progetto di continuità verticale. Accoglienza alle famiglie e agli allievi delle classi quinte della Scuola Primaria e presentazione della Scuola Secondaria con laboratori scientifici e artistici a cura di docenti e allievi.
Contest con le scuole superiori per una didattica orientativa: Zerboni Contest	Scuole Secondarie di Corio e Rocca	Il Concorso è un'iniziativa promossa dall'I.I.S R. Zerboni di Torino ed è riservato alle classi seconde e terze di tutte le scuole secondarie di 1° grado di Torino e Provincia. Il contest è organizzato in collaborazione con il dipartimento Moda dell'Istituto e prevede la progettazione e realizzazione di un figurino di moda raffigurante un abito femminile da sera. Il disegno vincente sarà poi realizzato dagli studenti dell'I.I.S R. Zerboni e donato al vincitore.

• Uscite didattiche

Gli insegnanti, in linea con gli obiettivi didattici, organizzano uscite atte ad ampliare le conoscenze e competenze acquisite sui banchi di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti,sviluppare senso di comunita', di responsabilita', di disponibilita' all'attenzione, all'ascolto e all'impegno. Indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

- Ampliare le conoscenze disciplinare; - Scoprire alcune importanti e significative realtà presenti sul territorio piemontese; - Condividere con i compagni alcuni importanti momenti di crescita personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	esterno/interno

Approfondimento

Infanzia Corio	Visita all'azienda “Erbe allegre” di Corio in occasione della raccolta delle mele e conseguente trasformazione in marmellata e succhi di frutta; Uscita per alunni 5enni da scegliere sulle proposte del catalogo Vic Viaggi di Classe
Infanzia Benne	Molino di Montiglio Rocca: Il magico mondo delle api e la macinazione del grano; La raccolta delle castagne: sentiero case Novello; Corio: visita al centro storico e al mercato, storie e curiosità del mio Paese; Spettacolo teatrale in collaborazione con l’Infanzia Baretto Fede fai; Le Masche a Levone; Vita in Cascina dell’Alta Val Malone
Infanzia	Passeggiate sul territorio: conosciamo il nostro Paese; Uscita didattica nel mese di

Rocca	maggio per i bambini di 3/4/5 anni della sez A (la destinazione ancora da decidere sulla base di alcune proposte che abbiamo visionato); Uscita didattica nel mese di Aprile/Maggio per tutti gli alunni sez.B destinazione ancora da decidere
Infanzia Barbania	Lamiel Api a Barbania, Agri panetteria Ingleisa, le Masche di Levone con passeggiata fra le vigne e gli ulivi, Gemellaggio con la Scuola Gianni Rodari di Benne e Agriturismo il Quadrifoglio .
Primaria Corio	IV Museo Egizio Torino; V Torino Romana; I, II, III Museo di Scienze Naturali (Torino); I, II, III, IV, V Parco La Mandria, laboratori a Cascina Brero
Primaria Benne	Tutte le classi - Museo di Scienze Naturali di Torino; Tutte le classi - Fabbrica del suono di Boves (Cuneo)
Primaria Rocca	Passeggiate sul territorio; Tutte le classi - Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino + GAM
Primaria Barbania	I, II, III, V Museo Scienze Naturali ; IV Museo Egizio Torino ; I,II,III, IV e V Maneggio di Bairo ; V Palazzo Civico di Torino
Primaria Levone	Villaggio delle zucche (Favria) 28 ottobre tutto il giorno; Museo della chimica (Settimo); Equinozio (Castellamonte)
Secondaria Corio	Classi prime: Torino (MUSLI e MAO); MUNLAB Ecomuseo dell'argilla; Valle d'Aosta e Lago Maggiore Classi II-III: Torino (visita guidata in inglese e Museo del CINEMA), Giornata sportiva TC Caselle; Museo Teconologic@mente Ivrea + terre ballerine; Valle d'Aosta; Lago Maggiore, Genova. Classi III: Candia; Viaggio d'istruzione a Genova (3 giorni).

Secondaria Rocca	Classi prime: Torino (teatro e museo); MUNLAB Ecomuseo dell'argilla; Bioparco Zoom; Parco Naturale del Lago di Candia Classi seconde: Torino (teatro e visita guidata / museo); Settimo Torinese - MUCH, Museo della Chimica; Ivrea - Museo Tecnologic@mente e Terre Ballerine; Genova Classi terze: Torino (visita guidata in inglese e Museo del Cinema); Viaggio d'istruzione a Genova (3 giorni) - destinazione da definire; Vercelli (Cattedrale con laboratorio) - Terre dell'acqua (Trino V.se - bosco della partecipanza); Uscita sportiva di fine anno - Parco avventura Anthares World di Candia.

PNRR - Missione 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni per il potenziamento delle competenze multilinguistiche dei docenti

Realizzazione per i docenti di percorsi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli delle competenze di base

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PNRR - Missione 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonchè quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM: Coding, robotica, potenziamento di matematica, laboratorio di scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli delle competenze di base

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze STEM, Potenziamento del pensiero critico, Potenziamento delle competenze digitali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

Aule

Aula STEAM

Aula generica

FSE+ Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti,sviluppare senso di comunita', di responsabilita', di disponibilita' all'attenzione, all'ascolto e all'impegno. Indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Corio realizza interventi di ampliamento del tempo scuola per le classi della scuola Primaria e secondaria di 1^ grado per il potenziamento della competenze di base nella lingua madre e nella matematica e nel pensiero computazionale, e interventi di educazione motoria per favorire la socializzazione e la motivazione allo studio. Le azioni sono strutturate in modo da favorire l'inclusione delle alunne e degli alunni con particolari bisogni educativi affinchè tutti possano acquisire consapevolezza di sé e delle proprie competenze e abilità in un ottica di orientamento e contrasto all'insuccesso scolastico e più in generale alla dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula STEAM
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

FSE+ - Agenda Nord

I percorsi saranno finalizzati a superare i divari territoriali, a garantire pari opportunità di istruzione a tutti gli studenti nel tentativo di combattere la dispersione scolastica e potenziare le competenze a partire dalla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli delle competenze di base

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica

Risultati attesi

I percorsi saranno finalizzati a superare i divari territoriali, a garantire pari opportunità di istruzione a tutti gli studenti nel tentativo di combattere la dispersione scolastica e potenziare le competenze a partire dalla scuola primaria. Il progetto, inoltre, mira al rafforzamento delle

competenze digitali e allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale degli studenti nell'ottica della transizione digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula STEAM
	Aula generica

Centro sportivo scolastico

L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del C.S.S. è di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'UST, dal CONI. Le attività motorie le la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio in un'ottica trasversale di formazione delle competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti,sviluppare senso di comunita', di responsabilita', di disponibilita' all'attenzione, all'ascolto e all'impegno. Indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

Traguardo

Migliorare progressivamente nel triennio il livello avanzato (A) e intermedio (B) nella certificazione per competenze delle classi quinta primaria e terza secondaria.

Risultati attesi

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: - realizzare un percorso educativo mirato a formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze ; - migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; - essere di supporto per interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento; - contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole e il senso civico; - realizzare percorsi di benessere psico-fisico anche per gli alunni con disabilità.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Le mie impronte sul Pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

Risultati attesi

Stimolare la consapevolezza dell'impatto delle produzioni agroalimentari e delle scelte quotidiane di consumo sull'ambiente facendo emergere i legami fra gli alimenti e le risorse

naturali impegnate nella loro produzione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratorio didattico: modalità storytelling interattiva. Il progetto affronta temi promossi dalla Commissione Europea all'interno della European Green Deal (strategia farm to fork) alla luce dei mutamenti globali in atto. Si intende utilizzare materiale per attività ludico-scientifiche in aula, app per cellulare "improntAPP", piattaforma web www.improntesulpianeta.it con area riservata a docenti e studenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- CRT

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Miglioramento dotazioni hardware e software SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **tutti i plessi sono dotati di accesso ad internet con canone annuale a carico dell'amministrazione comunale.** **per il triennio si prevede di:** **- migliorare le dotazioni informatiche per la didattica;** **- rinnovare ed integrare le dotazioni dei laboratori informatici;** **- Acquisire software specifici per contrastare i disturbi di apprendimento e comportamento.**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	L'Istituto di Corio intende garantire: - sviluppo delle competenze digitali degli alunni in riferimento ai principali software informatici; - diffusione dell'utilizzo del Coding nella didattica; - incremento della fruizione degli strumenti informatici; - formazione ed uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (ad es.: uso del linguaggio Scratch).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Al fine di rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica: - Si intende favorire la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi: eliminando quasi totalmente la circolazione non elettronica di documenti ed informazioni. - Si intende incentivare l'utilizzo del coding nella didattica. - Si garantirà un supporto ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. - Si proporrà l'utilizzo di spazi cloud d'istituto per la condivisione

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	di documenti, informative,etc.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. CORIO - "N. VINARDI" - TOAA827018
I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI" - TOAA827029
I.C. CORIO - "GIANNI RODARI" - TOAA82703A
I.C. CORIO - "BARETTO" - TOAA82704B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Un primo momento di conoscenza dei bambini e delle bambine nuovi iscritti avviene al momento dell'ingresso alla scuola dell'Infanzia attraverso colloqui con i genitori sulla base di una griglia comune condivisa dal Collegio Docenti o attraverso altri strumenti scelti e ritenuti validi dai singoli docenti. Questi incontri sono stati calendarizzati per il periodo ottobre/novembre. Per il corrente anno scolastico si è stabilito di prevedere momenti strutturati di confronto anche con i genitori dei quattrenni (mese di marzo) e cinquenni (mese di gennaio). L'osservazione diretta dei bambini e delle bambine nel periodo dell'inserimento permette alle insegnanti di appurare le loro conoscenze, le abitudini e le abilità. Nel corso dell'a.s. vi sono poi varie tappe di valutazione intermedia (ad esempio a fine novembre sull'efficacia dell'inserimento) e finale, che consentono di comporre un quadro della situazione dei singoli alunni ed alunne prendendo in considerazione molteplici aspetti quali la relazione, la socializzazione, la creatività e lo sviluppo psicomotorio. Le verifiche saranno di tipo: bullet collegiale tra le insegnanti che operano sulla sezione, a livello di plesso e interplesso; bullet individuale a carico di ciascun insegnante nell'ambito delle proprie attività.
Si utilizzeranno i seguenti metodi:
- osservazione diretta e sistematica del comportamento del bambino/bambina;
- osservazione durante il gioco libero ed il gioco psicomotorio organizzato;
- osservazione delle sue varie forme di espressione (verbale, mimica, ...);
- confronto periodico dei suoi prodotti grafici e pittorici;
- attività, lavori e verbalizzazioni individuali

- attività, lavori e colloqui a livello di gruppo;
- attività di ascolto e racconto;
- interpretazione dei dati raccolti.

Questa molteplicità di dati verrà utilizzata per valutare il processo di maturazione e l'acquisizione di abilità connesse con lo sviluppo delle competenze individuali dell'alunno o dell'alunna utilizzando i descrittori condivisi ed avvalendosi altresì della valutazione da parte della famiglia rispetto al percorso di crescita effettuato.
Un gruppo di lavoro composto tra docenti dell'infanzia e della scuola primaria ha raggiunto la condivisione di una serie di traguardi (competenze e sottocompetenze) relativi al raccordo tra i due ordini di scuola.
E' stato elaborato un documento di valutazione da redigere per gli alunni e le alunne all'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia e da utilizzarsi come strumento di continuità per il passaggio di informazioni alle insegnanti
delle future classi prime della scuola primaria.

Allegato:

DEFINITIVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze di educazione civica, perseguite attraverso un percorso interdisciplinare tra tutti i campi di esperienza, verranno valutate individuando indicatori di competenza specifici in ciascuna delle seguenti aree: atteggiamento nei confronti della conoscenza; educazione alla salute, educazione alla sicurezza, cittadinanza e Costituzione; conoscenza del sè corporeo, padronanza posturale e motoria, organizzazione spaziale, temporale e logica; espressione e comunicazione.
Tali indicatori, presenti nel documento di valutazione, delle competenze possedute dagli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia, sono valutati secondo una scala di giudizi (A, B, C, D, E) che ne attestano l'acquisizione insufficiente, parziale, completa ed eccellente.
Strumento utilizzato per effettuare la valutazione, sarà principalmente l'osservazione di modificazioni nei comportamenti e atteggiamenti, interiorizzazione di regole di comportamento e buone prassi, aumento della consapevolezza ed assunzione di responsabilità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si fa riferimento a obiettivi educativi generali, ricavati e confermati dalle Indicazioni per il Curricolo.
Si terrà conto, inoltre, delle esperienze e delle capacità complessive dei bambini e delle bambine per consentire loro di maturare, nei termini adatti alla loro età, tutte le dimensioni dello sviluppo.
Per ogni bambino e bambina la scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.
Saranno sempre tenuti presenti la dimensione affettiva e relazionale, la dimensione cognitiva, quella dell'espressività e quella psico-motoria.
Le indicazioni per il Curricolo prevedono traguardi per lo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza:
il sé e l'altro; il corpo in movimento; linguaggi, creatività, espressione; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.
Il Collegio dei Docenti, riflettendo sulle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO e sul raccordo con le programmazioni annuali, ha posto in evidenza quanto segue: ci si riconosce sul senso dell'educazione, sul valore della persona, del rispetto, della convivenza civile e della cittadinanza e sui principi relativi ad autonomia, responsabilità, creatività e spirito critico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. CORIO - BENITO ATZEI - TOMM82702D
I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI - TOMM82701C

Criteri di valutazione comuni

I/Le docenti discutono al loro interno i criteri di valutazione dopo aver definito il percorso didattico per raggiungere i traguardi stabiliti.
Si rimarcano i criteri ispiratori della valutazione:
- la valutazione come processo parte dall'accertamento della situazione iniziale ed indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati
- la valutazione come verifica dell'efficacia del metodo d'insegnamento

- valutazione come operazione partecipata di tutti i soggetti coinvolti (alunno, docente, famiglia).
Il percorso è in continua evoluzione.
Per rilevare la situazione di partenza di ogni alunno si redigono prove di ingresso nelle diverse materie; tali prove saranno comuni per italiano, matematica e lingua inglese.
Al termine dell'anno scolastico si svolgeranno prove di verifica comuni per italiano, matematica e lingua inglese che saranno valutate secondo criteri oggettivi condivisi.
La valutazione del processo di apprendimento sarà sia formativa che sommativa.
La valutazione formativa ha lo scopo di monitorare in itinere le conoscenze degli alunni ed è utile quale strumento per fornire informazioni importanti ad alunni ed insegnanti e rendere più efficace il processo di apprendimento/insegnamento. La valutazione sommativa è necessaria per rilevare conoscenze e competenze acquisite al termine di un percorso e/o unità didattica.
Gli strumenti per la valutazione saranno di diverso genere e dipenderanno dalle caratteristiche di ogni singola disciplina e dallo scopo valutativo. Sono numerose le prove e gli strumenti utilizzabili: prove più o meno oggettive e strutturate, prove scritte (lettura silenziosa, esercizi di completamento, scelta multipla, ecc), prove orali (ascolto, lettura, produzione). Gli strumenti saranno sempre congruenti con la metodologia adottata e l'obiettivo prefissato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di ed.civica la scuola secondaria utilizzerà le tabelle riportate nell'allegato qui sotto.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DEF..pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul comportamento terrà conto di:
a) Comportamento tenuto in classe e nelle attività extrascolastiche programmate dalla scuola: comportamento verso i compagni, gli insegnanti, il restante personale scolastico, verso le strutture e attrezzature della scuola e dei siti visitati durante le uscite didattiche;
b) Diligenza nello svolgimento dei compiti;

c) Partecipazione attiva alle attività didattiche;
d) Rispetto delle regole della scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sarà il team docente di classe a valutare le insufficienze e a determinare se e quando sia necessario ripetere l'anno, laddove si ravveda la vera utilità di tale provvedimento, il quale dovrebbe essere l'opportunità realistica per l'alunno o l'alunna di colmare lacune importanti, al fine di un sereno ed efficace proseguimento del percorso scolastico futuro.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Saranno informate le famiglie fin dalla classe prima sulle caratteristiche dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, per renderle maggiormente consapevoli del valore dello stesso.
Per concretizzare una maggiore trasparenza e condivisione gli alunni e le alunne saranno valutati tenendo presenti:
- il percorso svolto nel triennio o comunque, nel caso di alunni ripetenti, del periodo trascorso nella scuola Secondaria di primo grado;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il livello di maturazione dimostrato;
- l'impegno profuso;
- le situazioni particolari che abbiano determinato lo svolgimento di percorsi personalizzati volti a conseguire obiettivi minimi ritenuti sufficienti per concludere il ciclo di istruzione. Il voto di ammissione all'esame, tenendo conto di quanto sopra, fungerà da sprone per affrontare con impegno le prove di esame.Il colloquio pluridisciplinare potrà seguire i seguenti criteri:
- capacità di orientamento nelle materie;
- capacità espressive e di sintesi;
- valorizzazione delle materie in cui anche l'allievo con più difficoltà potrebbe dimostrare di aver appreso i contenuti essenziali;
- atteggiamento dell'allievo rispettoso della situazione di esame;
Al termine del colloquio sarà comunicato all'allievo l'esito delle prove scritte.
Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 13-4-2017 n°62 e dal D.M. 741/2017, l'esito dell'esame

conclusivo del primo ciclo sarà espresso con valutazione complessiva in decimi: i metodi di valutazione per l'esito conclusivo saranno adeguati a successivi aggiornamenti legislativi.

Valutazione alunni con certificazione legge 104

Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata secondo la L.104/'92, si terrà in considerazione quanto indicato nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), in cui vengono espressi le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che potranno essere personalizzati e/o individualizzati a seconda delle esigenze degli alunni. Nel processo valutativo si terranno sempre in considerazione le quattro Dimensioni individuate nel PEI oltre al contesto, alle barriere ed ai facilitatori che potrebbero essere presenti.

Valutazione alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

Per la loro valutazione si fa riferimento al D.P.R. 22 giugno 2009, n°122-art.10, legge 170 del 8/10/2010 e successive linee guida fermo restando che la valutazione, così come la verifica degli apprendimenti, terrà sempre in considerazione le situazioni soggettive e quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato, in cui vengono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

Valutazione alunni stranieri

L'Istituto rileva le competenze iniziali di ciascun alunno o alunna proveniente da un Paese diverso dall'Italia al momento del suo arrivo nella scuola, al fine di, se necessario, prevedere un percorso educativo personalizzato capace di favorire l'integrazione, supportando il fanciullo o la fanciulla in una fase iniziale di smarrimento e ambientazione.

Valutazione delle attività alternative

E' facoltà di ogni famiglia scegliere di avvalersi dell'insegnamento di attività alternativa anziché della religione cattolica. Vedasi allegato.

Allegato:

Criteri-Alternativa-IRC (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO" - TOEE82701D
I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO - TOEE82702E
I.C. CORIO - CATERINA CORTINA - TOEE82703G
I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO - TOEE82704L
I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI - TOEE82705N

Criteri di valutazione comuni

"La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la Scuola Primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, Educazione Civica compresa, al fine di rendere la valutazione sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno". (MIUR, 2021)
Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, in particolare dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:
• Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
• Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
• Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal

docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
• In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno/alunna in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.
La valutazione degli alunni ed alunne con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni e delle alunne con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).
I giudizi sono formulati in considerazione delle seguenti dimensioni:
1. l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
3. le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
4. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. Per rilevare la condizione di partenza di ogni alunna ed alunno si stabilisce di assegnare prove in ingresso e in uscita per le discipline di italiano matematica e lingua inglese, che vadano ad indagare il raggiungimento degli obiettivi curricolari per ogni anno scolastico. Il tipo di prova e le modalità di esecuzione sono lasciate alla discrezionalità del singolo docente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione Civica è affidato, in contitolarità, al corpo docente che opera sulla classe, entro il quale è individuato un docente con compiti di coordinamento che formula

la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa sul rispetto delle regole indicate nel regolamento dell'istituto e nel patto di corresponsabilità educativa tra la scuola e le famiglie, che vengono letti ai genitori nella prima riunione con le famiglie con l'auspicio di trascorrere un anno sereno.
Il giudizio sulle azioni comportamentali è fondamentale per la crescita della personalità dell'alunno e terrà conto di:
a) Comportamento tenuto in classe e nelle attività extrascolastiche programmate dalla scuola: comportamento verso i compagni, gli insegnanti, il restante personale scolastico, verso le strutture e attrezzature della scuola e dei siti visitati durante le uscite didattiche;
b) Diligenza nello svolgimento dei compiti;
c) Partecipazione attiva alle attività didattiche;
d) Rispetto delle regole della scuola
Eventuali sanzioni, a seguito di comportamenti scorretti, saranno prese seguendo lo statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1998, n°249), modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n°235 ed avranno sempre una finalità educativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni e le alunne della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I documenti di valutazione devono essere consegnati alle famiglie, per il primo quadrimestre, entro il mese di febbraio, per il secondo quadrimestre entro il mese di giugno. Le famiglie vengono informate costantemente delle valutazioni dei propri figli tramite il diario scolastico ed in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti, previsti almeno due volte l'anno.

VALUTAZIONE ALUNNI CON CERTIFICAZIONE LEGGE 104

Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata secondo la L.104/'92, si terrà in considerazione quanto indicato nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), in cui vengono espressi le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che potranno essere personalizzati e/o individualizzati a seconda delle esigenze degli alunni. Nel processo valutativo si terranno sempre in considerazione le quattro Dimensioni individuate nel PEI oltre al contesto, alle barriere ed ai facilitatori che potrebbero essere presenti.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per la loro valutazione si fa riferimento al D.P.R. 22 giugno 2009, n°122-art.10, legge 170 del 8/10/2010 e successive linee guida fermo restando che la valutazione, così come la verifica degli apprendimenti, terrà sempre in considerazione le situazioni soggettive e quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato, in cui vengono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

L'Istituto rileva le competenze iniziali di ciascun alunno proveniente da un Paese diverso dall'Italia al momento del suo arrivo nella scuola, al fine di, se necessario, prevedere un percorso educativo personalizzato capace di favorire l'integrazione, supportando il fanciullo o la fanciulla in una fase iniziale di smarrimento e ambientazione.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene disciplinato dalle specifiche norme vigenti in materia e non è espressa con voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della stessa.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE

E' facoltà di ogni famiglia scegliere di avvalersi dell'insegnamento di attività alternativa anziché della religione cattolica. (Vedasi allegato)

Allegato:

Criteri-Alternativa-IRC (1).pdf

VALUTAZIONE COMPETENZE EUROPEE

Al termine della scuola Primaria le/gli insegnanti, insieme al documento di valutazione, sono tenute/i a delineare un profilo di competenze, acquisite da ogni allievo e allieva dopo il primo quinquennio di scuola obbligatoria, in relazione alle Competenze Chiave Europee.

Allegato:

certifazione competenze a fine ciclo (MIUR).pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IC Corio lavora costantemente sull'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: gli allievi sono inseriti in tutte le attivita' che coinvolgono le classi e si lavora costantemente sulle potenzialita' di ciascuno. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, si ha la massima attenzione nella progettazione, redazione e condivisione del PEI, nella sua attuazione e nella sua verifica in un'ottica di didattica inclusiva. Per gli alunni DSA e, se necessario, anche per gli allievi con altri bisogni educativi speciali, si procede alla compilazione del PDP utilizzando il modello dell'USR. Anche per questo documento si pone massima attenzione alla sua progettazione, redazione e condivisione con le famiglie degli allievi. Alcuni plessi hanno numerosi alunni stranieri per i quali si lavora in un'ottica di inclusione che riesca a favorire la loro integrazione e il conseguente apprendimento. Vengono attivati, in caso di necessità, percorsi individualizzati di recupero e di approccio alla lingua italiana. Si sviluppano con regolarità tematiche interculturali al fine di valorizzare le diversità. Recupero e potenziamento apprendimento. Vengono attuati, in caso di necessità, percorsi individualizzati di recupero e di approccio alla lingua italiana e redatto un PDP specifico, condiviso con le famiglie degli allievi. Si sviluppano con regolarità tematiche interculturali al fine di valorizzare le diversità.

Recupero e potenziamento

Nell'Istituto si lavora da tempo per gruppi di livello e percorsi personalizzati ogni volta che se ne intraveda la necessita'. Nella Scuola Secondaria, su richiesta specifica da parte dei genitori, si utilizza un pomeriggio alla settimana per attivita' di recupero in italiano e matematica e per lo svolgimento dei compiti. Numerosi sono i progetti di insegnamento aggiuntivo a favore degli alunni per attivita' di recupero o arricchimento dell'offerta formativa. Nella scuola secondaria l'organico di potenziamento viene utilizzato anche per interventi a favore degli allievi piu' capaci. Realizzazione da alcuni anni di un progetto di tirocinio lavorativo di un giovane disabile presso la scuola secondaria di Corio. Si realizza da anni il progetto antidispersione rivolto a studenti (14-16 anni) pluriripetenti ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado con l'agenzia formativa CIAC di Cirie', 'Progetto laboratori scuola-formazione'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e inclusione. 2. Facilitare l'ingresso degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti. 3. Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno. 4. Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ASL. 5. Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione. 6. Entrare in relazione con le famiglie. 7. Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socioaffettivo, oltre che cognitivo. 8. Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica. 9. Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, al di là della disciplina e dei programmi da svolgere. 10. Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento. 11. Praticare in classe strategie più coinvolgenti di quelle tradizionali (attività espressive come teatro, musica, video, laboratori di cittadinanza attiva; studio guidato; lavori sulle dinamiche di classe, sulle emozioni, sul bullismo; formazione per prevenzione e contrasto dell'uso/abuso di sostanze; utilizzo di percorsi interdisciplinari, su tematiche civiche e ambientali, con materiali e sussidi multimediali); 6.

Condividere le linee metodologie e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo. 12. Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali. 13. Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

1.Elaborare un percorso personalizzato e/o individualizzato attraverso la redazione di un Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità e un Piano Didattico Personalizzato per gli allievi con altri bisogni educativi speciali, che serva come strumento di lavoro "in itinere" per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. 2. Le scuole, con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'analisi della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono avvalersi per tutti gli alunni con BES degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo degli alunni. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; l'organizzazione di incontri calendarizzati con cadenza quadrimestrale, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; collaborazione nella redazione dei PDP. Le famiglie saranno, inoltre, coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. In particolare: a) Presenza di rappresentanti delle famiglie nelle attività del GLO; b) Partecipazione di

un rappresentante dei genitori al GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si procederà alla valutazione considerando la situazione di partenza, la situazione socio-affettiva, il sostanziale sviluppo delle potenzialità, il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline del curricolo della classe (dove possibile), seguendo le indicazioni del PDP e del PEI, riferite al percorso di crescita dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Condivisione dei PEI e dei PDP nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Accompagnamento degli alunni in ingresso attraverso colloqui tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra i docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado. Invio fascicolo personale dell'alunno alla Scuola Secondaria di 2° Grado. Gruppi di lavoro per la continuità.

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'inclusione redatto dalle Funzioni Strumentali è depositato agli atti di questo istituto e rappresenta parte integrante del presente piano.

A garanzia della valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto procede alla predisposizione di PDP con l'attivazione di discussioni ad hoc a cura degli organi collegiali competenti per individuare ogni eventuale agevolazione o misura a tutela della didattica e del diritto allo studio degli allievi in conciliazione con l'attività sportiva agonistica, tenendo conto della normativa vigente e di eventuale documentazione, se prevista.

Di fronte alle difficoltà e alle emergenze educative più significative che si riscontrano l'Istituto incrementa la collaborazione con le famiglie, con gli enti comunali, con i servizi sociali e le forze dell'ordine nell'ottica di costruire una rete di attenzioni educative positive attorno agli studenti, sia all'interno che all'esterno della scuola.

Aspetti generali

Ai fini della valutazione periodica degli studenti l'anno scolastico viene suddiviso in periodi ben precisi come durata e collocazione temporale. Tale suddivisione può essere differente a seconda delle decisioni e delibere adottate dalle diverse istituzioni scolastiche. La scelta viene effettuata da ogni scuola in piena autonomia decisionale e questo in sintonia con quanto prevede la normativa vigente. Il D.L.vo 297/94 nell'art. 74 comma 4 stabilisce che: "L'anno scolastico può essere suddiviso, ai fini della valutazione degli alunni, in due o tre periodi su deliberazione del collegio dei docenti da adottarsi per tutte le classi". Il collegio dei docenti del nostro istituto ha deliberato in merito all'adozione dei quadrimestri: l'anno scolastico viene dunque suddiviso in due parti uguali, garantendo un intervallo di tempo ottimale (4 mesi) per portare avanti l'attività didattica ed arrivare ad una valutazione periodica più serena e realistica.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Primo Collaboratore del Dirigente scolastico con il compito di aiutarlo nella gestione e nell'organizzazione generale dell'Istituto Comprensivo di Corio, con mandato fiduciario per la primaria con particolare riferimento ai seguenti compiti: - Far parte dello staff di Direzione (S.d.D) e sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza, per malattia, ferie, permessi, e impegni istituzionali con delega alla firma di atti non contabili che rivestono carattere d'urgenza, e avvalendosi a tale fine anche di accordi con il secondo collaboratore del Dirigente. - Coordinare gli orari e l'organizzazione didattica della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Corio, supportando il Dirigente Scolastico nell'utilizzazione/valorizzazione del personale. - Delega a presiedere i Consigli di Interclasse in assenza del Dirigente scolastico. - Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze durante le sedute. - Presiedere i Collegi di Plesso/ordine di scuola curando la verbalizzazione, con particolare	2

riferimento alla scuola primaria e infanzia, e la pubblicazione delle relative delibere. - Collaborare con l'ufficio di Segreteria per il raccordo fra funzioni delle attività didattiche e funzionamento amministrativo (rispetto per le scadenze ecc.). - Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. - Collaborare per la predisposizione dell'Organico di Istituto. - Verificare periodicamente l'organizzazione di tutte le attività del personale docente. - Verificare il rispetto del Regolamento d'istituto da parte dell'utenza interna/esterna. Alla stessa docente ATTRIBUISCE ai sensi dell'art.52 del D. Lgs n.165/2001, l'incarico di svolgere le funzioni superiori in sostituzione della scrivente in caso di assenza o impedimento. Secondo Collaboratore del Dirigente scolastico con mandato fiduciario per la scuola secondaria di primo grado con particolare riferimento ai seguenti compiti: - Far parte dello staff di Direzione (S.d.D) e sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento contestuale anche del Primo collaboratore e delega alla firma di atti non contabili che rivestono carattere d'urgenza d'intesa con il Dirigente scolastico. - Coordinare gli orari, l'organizzazione didattica, le attività di programmazione e verifica della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Corio, supportando il Dirigente Scolastico nell'utilizzazione/valorizzazione del personale. - Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le

	presenze durante le sedute. - Presiedere i Collegi di Plesso/ordine di scuola curando la verbalizzazione, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado e la pubblicazione delle relative delibere. - Coordinare e curare la redazione dei progetti di particolare rilevanza che danno accesso a finanziamenti ministeriali o regionali. - Collaborare con l'ufficio di Segreteria per il raccordo fra funzioni delle attività didattiche e funzionamento amministrativo (rispetto per le scadenze ecc.). - Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. - Collaborare per la predisposizione dell'Organico di Istituto. - Verificare periodicamente l'organizzazione di tutte le attività del personale docente. - Verificare il rispetto del Regolamento d'istituto da parte dell'utenza interna/esterna. - Eventuali altri incarichi che il Dirigente scolastico riterrà opportuno affidare nel corso dell'anno scolastico per assicurare il migliore svolgimento della vita scolastica.	
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF Coordinare l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Curare la stesura della sintesi del P.O.F. annuale (fase iscrizioni). Effettuare il monitoraggio delle attività del P.T.O.F. Rilevare, tramite sondaggi e/o questionari, le esigenze e le preferenze del personale docente in merito necessità didattiche e metodologiche. Cercare costantemente proposte online, anche sulla piattaforma SOFIA, adeguate alle preferenze emerse dai sondaggi. Diffondere le iniziative di aggiornamento della scuola polo e individuare	7

quelle più adatte per la scuola primaria. Collaborare con i docenti referenti per la formazione degli altri ordini di scuola, al fine di stilare insieme un piano formazione in linea con quanto espresso nel Piano di Miglioramento dell'Istituto. Ricercare buone pratiche relative alla propria area di intervento e curarne la diffusione nell'Istituto. Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborare all'aggiornamento del RAV e Piano di Miglioramento. Collaborare alla predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Coordinamento della commissione PTOF. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO: organizzazione incontri e uscite per visite agli Istituti superiori del territorio: Ciriè, Lanzo, Rivarolo. Raccolta/distribuzione materiale informativo agli alunni e alle famiglie. Organizzazione dei test attitudinali. Prosecuzione della collaborazione con il nuovo servizio di orientamento (adesione al piano pluriennale provinciale in materia d'orientamento). ATTIVITA' DI INFORMAZIONE SULLE OPPORTUNITA' D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE: collaborazione con il nuovo Progetto regionale denominato Obiettivo Orientamento Piemonte per organizzare incontri di sensibilizzazione per le famiglie e per gli

studenti. Interventi in classe con gli studenti come momenti di informazione sulle opportunità di formazione e istruzione offerti dal territorio. Analisi delle guide all'orientamento fornite dal servizio e disponibili sui siti appositi. Colloqui individuali con gli alunni (tutoraggio individuale) e colloqui individuali con le famiglie (se richiesti). Incontri di sensibilizzazione con le famiglie in occasione di riunioni di classe. Raccolta e tabulazione iscrizioni alunni. RISULTATI A DISTANZA: richiesta agli Istituti secondari Superiori e analisi dei risultati a distanza degli studenti al termine della prima classe della scuola secondaria di II grado. Partecipare, come rappresentanti dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F./RAV/PdM relativamente alla propria area. Collaborare alla predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE Predisporre e aggiornare periodicamente la mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'Istituto; Predisporre e/o aggiornare la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze). Favorire la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra gli ordini di scuola coinvolti. Verificare che la documentazione degli alunni

disabili e con D.S.A/BES sia completa ed aggiornata. Curare le convocazioni del G.L.I. e dei G.L. Operativi, in accordo con la Dirigente. Curare la stesura e/o l'aggiornamento del Piano per l'inclusione. Collaborare con i docenti nell'individuare strategie se insorgono criticità nella classe con alunni DSA/BES, con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi Consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto. Consulenza per compilazione documenti e in caso di invio ai Servizi del Territorio. Supporto riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti. Relazionarsi con le équipe multidisciplinari e con il C.T.S. zonale. Ricercare buone pratiche relative alla propria area di intervento e curarne la diffusione nell'Istituto. Partecipare, come rappresentanti dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F./RAV/PdM relativamente alla propria area. Collaborare alla predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: raccordare la progettazione curricolare e le attività dei Dipartimenti Disciplinari per un proficuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola secondo gli orientamenti delle IN 2012 adottate nel PTOF della scuola. Elaborazione della

	restituzione dati INVALSI. Monitoraggio dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni e della Certificazione delle competenze. Predisposizione di materiale di supporto alla programmazione, al monitoraggio e alla verifica dell'attività didattica. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F./RAV/PdM relativamente alla propria area. Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali a ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Coordinamento della commissione Curricolo e Valutazione. Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.	
Responsabile di plesso	Far rispettare il regolamento d'Istituto, i regolamenti interni e di organizzazione del servizio. Responsabilità quali sub-consegnatari dei beni mobili di proprietà dell'Istituto allocati nel plesso di competenza. Predisposizione del piano di sostituzione di colleghi assenti, in collaborazione con la segreteria. Vigilanza sull'osservanza dell'orario da parte del personale docente, non docente e degli alunni, informando tempestivamente il Dirigente scolastico e, nel caso di personale non docente, anche il DSGA. Gestione dei permessi brevi (previa regolare richiesta dell'interessato in Direzione) e dei relativi recuperi, delle variazioni dell'orario di servizio del personale, dipendenti da variazioni dell'orario delle lezioni (qualora esse siano legate alle esigenze dell'interessato vanno anche	18

rese note, per opportuna conoscenza, in Direzione), al fine di garantire l'assistenza agli alunni, di favorire lo svolgimento delle attività e progetti regolarmente programmati e approvati. Controllo delle assenze degli alunni, comunicando al Dirigente scolastico le situazioni di assenze prolungate e non giustificate. Autorizzazione per l'entrata e l'uscita degli alunni in orario diverso dal previsto. Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, di estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal Dirigente scolastico. Vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale. D'intesa con i collaboratori scolastici e i docenti interessati, cura della corretta conservazione nel sito previsto dell'eventuale dotazione farmaceutica (farmaci) fornita dai genitori degli alunni cui sia stata autorizzata la somministrazione di farmaci. Gestione della comunicazione interna e con la sede centrale (gestire la posta elettronica, curare la visione di circolari e disposizioni, ricordare adempimenti e scadenze, curare l'esecuzione delle delibere degli OO. CC. e delle disposizioni del Dirigente scolastico, farsi portavoce di comunicazione telefoniche e avvisi urgenti). Gestione e cura della verbalizzazione delle riunioni di plesso e delle comunicazioni all'albo (rimuovendo quelle non più aggiornate). Coordinamento delle riunioni di plesso e presidenza delegata (in sostituzione del Dirigente scolastico) dei Consigli di Interclasse per la scuola primaria e dei

	Consigli di Intersezione per la scuola dell'infanzia. Coordinamento utilizzo sussidi e richieste di acquisto per il plesso. Coordinamento di tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi, secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente scolastico. Collaborazione con il Dirigente scolastico per la tutela della privacy. Segnalazione al Dirigente scolastico di ogni disservizio, disfunzione, questione, difficoltà, problematica significativa che emergesse durante l'anno scolastico e segnalazione al DSGA di eventuali questioni inerenti l'organizzazione e la gestione delle mansioni a carico del personale ATA che non siano risolvibili autonomamente nel plesso. Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste dei docenti e genitori, collaborare con il personale ATA.	
Animatore digitale	Coordinare i lavori per l'organizzazione/gestione di azioni finalizzate al pieno coinvolgimento della comunità scolastica nelle pratiche della didattica a distanza ed alla proposta di soluzioni innovative in materia, affiancando in modalità e-learning i docenti e le famiglie che manifestino necessità nell'utilizzo dei software e delle piattaforme utilizzate per la didattica. Realizzazione di attività quali: 1. formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche online e a distanza; 2. coinvolgimento	1

	della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio; 3. creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza; 4. partecipazione ad eventuali incontri organizzativi, anche a distanza, con il DS e lo staff di dirigenza; 5. disponibilità all'assistenza tecnica per i docenti impegnati nella didattica a distanza, anche da remoto; 6. predisposizione su supporto informatico di tutto il materiale somministrato per la formazione; 7. consegna all'Istituto di materiali eventualmente realizzati con i docenti e condivisione di materiali e conoscenze scaturiti dalla formazione.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'Animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con	3

	altre scuole, delle seguenti azioni: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. e diffusione utilizzo nuove tecnologie.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari	1

	garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi.Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto.Socializzare le attività agli Organi Collegiali.Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività. Collaborare con la Commissione Curricolo e Valutazione del Curricolo di Educazione Civica d'Istituto.Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del PTOF avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica.	
Referenti	REFERENTI per: - Registro Elettronico; - Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. - prevenzione e contrasto uso di droghe e alcol in età scolare. - sito web. - l'attuazione dell'insegnamento di ed. civica nei tre ordini di scuola - il curricolo - la salute. - DSA.	17

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Frontalità sulle classi Impiegato in attività di: • Insegnamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento e supporto alle attività didattiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione. In generale, nell'ambito di direttive di massima, ha autonomia operativa e responsabilità diretta: - nella predisposizione e attuazione di atti contabili - nell'organizzazione e funzionamento dell'ufficio di segreteria, vigilanza e coordinamento del personale amministrativo e dei servizi generali ausiliari - cura la tenuta e la conservazione dei registri inerenti l'attività amministrativa, contabile e patrimoniale - ha rapporti con l'utenza ed assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro - firma tutti i certificati, i titoli di spesa e gli ordini di incasso e ogni altro atto secondo quanto previsto dalla normativa - fa parte di diritto della Giunta Esecutiva - cura i rapporti con gli Enti Locali per le parti di propria competenza - partecipa alle riunioni del Consiglio d'Istituto quando invitato a partecipare.
Ufficio protocollo	Protocollo con software informatico Gecodoc Scarico posta email PEO e PEC ministeriale, news intranet MIUR, USR e UST di Torino Gestione posta in entrata e uscita sia interna (con i plessi) che esterna (ufficio postale, Comune, Enti vari). Elaborazione delle circolari interne e invio tramite email al personale e all'utenza interessata Cura la banca dati email (docenti, ATA, utenza ecc.) in modo che sia sempre aggiornata Archivio atti generali e pratiche di eliminazione atti dall'archivio (in collaborazione con D.S.G.A.) Notifica attività sindacale: assemblee — scioperi — albo Rapporti con gli Enti locali

	segnalazioni ai sensi del D.lgs 81/2008 secondo le direttive del DS.
Ufficio acquisti	Mansione prioritaria del DSGA. Predispone gli impegni di spesa coerentemente a quanto indicato dal DSGA. Elabora i dispositivi di acquisto. Collabora con il DS nella predisposizione delle determine di acquisto. Cura gli adempimenti legati alla fatturazione elettronica secondo le indicazioni date dal DSGA. Aggiorna i registri inventariali, registro di facile consumo seguendo le indicazioni del DSGA. Collabora con il DSGA nella predisposizione di acquisti su CONSIP e MEPA. Gestione registri di presenza e conteggio permessi e recuperi Fondo d'istituto, compensi accessori vari, funzioni miste, inserimento dati cedolino unico SPT, progetti (in collaborazione con D.S.G.A.).
Ufficio per la didattica	Gestione alunni e atti relativi, gestione atti docenti. Gestione alunni della scuola con tutto quanto attinente la gestione degli alunni H/DSA/BES di tutti gli ordini di scuola. Gestione alunni dei tre ordini di scuola con tutto quanto attinente le elezioni per il rinnovo dei consigli di classe, interclasse e sezione e Consiglio d'Istituto (triennale). Gestione viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Infortuni personale, alunni e relative denunce. Gestione dei nulla osta in entrata e in uscita. Predisposizione e gestione cedole librarie. Rilevazioni statistiche inerenti l'area di pertinenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico http://www.iccorio.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Agenzia formativa Davide Negro/ CIAC

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il C.IA.C. srl di Ciriè (TO) via Battitore, 82 prevede la realizzazione per l'A.F. 2019-2020 di n. 1 "Progetto Laboratorio Scuola e Formazione" - (modalità part-time) rivolto a studenti (14-16 anni) pluriripetenti ancora iscritti alla scuola secondaria di I° grado.

A partire dall'Anno Formativo 2008/2009 sono state realizzate, presso la sede C.IA.C. "D. Negro" di Ciriè le iniziative sperimentali in epigrafe, per lo svolgimento e il perseguimento delle seguenti finalità:

- il pieno inserimento in un ambiente scolastico-formativo orientato alla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- l'offerta di opportunità per contribuire allo sviluppo di personalità nel nuovo contesto socio-culturale, con particolare attenzione agli studenti stranieri;
- il miglioramento del successo formativo (conseguimento del titolo di studio e continuità

formativa);

- favorire l'inserimento in un percorso di istruzione e formazione professionale di qualifica finalizzato al pieno assolvimento del diritto-dovere all'istruzione;
- la diminuzione di rischi di dispersione attraverso un'azione di prevenzione e cura assegnando una priorità agli studenti con due anni di ritardo individuati di norma nelle classi seconde della scuola secondaria di I° grado. Le insegnanti della scuola secondaria di primo grado di Corio riferiscono che negli anni scolastici precedenti, i casi sono stati individuati nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Denominazione della rete: Accordo interistituzionale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo tra il C.I.S. – Consorzio Intercomunale dei Servizi socioassistenziali di Ciriè, la Fondazione Istituto Ernesta Troglia (centro per la famiglia di Ciriè), l'ASL TO 4, la Comunita' Montana Valli di Lanzo e le istituzioni scolastiche del territorio, dà seguito alla normativa vigente in materia di promozione del benessere dei minori, che sottolinea l'importanza di accordi e collaborazioni fra i diversi soggetti locali. I diciotto Enti firmatari si riconoscono tutti ugualmente impegnati, pur nel rispetto e all'interno delle diverse competenze pedagogiche, didattiche, sanitarie e sociali esercitate, a sviluppare azioni di sensibilizzazione, prevenzione e intervento sulle forme di disagio che accompagnano l'infanzia e l'adolescenza e, più in generale, la famiglia. Tale Accordo è finalizzato alla costituzione di un coordinamento locale degli sportelli d'ascolto gestiti dagli Enti firmatari allo scopo di: - avviare il confronto tra le esperienze condotte in un'ottica di ricerca e analisi sulle metodologie adottate, sulla tipologia di problematiche affrontate, sui risultati ottenuti - individuare strategie comuni nonché protocolli operativi d'intervento in presenza di particolari problematicità riscontrate, promuovendo e facilitando la comunicazione fra i diversi servizi per fornire risposte il più possibile integrate e coerenti fra di loro e garantire una maggiore qualità ed efficacia alla funzione d'ascolto - migliorare l'accesso e l'utilizzo dei servizi esistenti - definire percorsi formativi congiunti per insegnanti e operatori finalizzati alla conoscenza reciproca e sui servizi del territorio - restituire report di attività e organizzare iniziative pubbliche. Lo Sportello d'ascolto è a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti e degli adulti in genere che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione tenuto al segreto professionale. La presenza degli sportelli d'ascolto è un'opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.

Denominazione della rete: Integrazione e inclusione Arduino

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE INTEGRAZIONE E INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA'

L'Arduino risulta essere la scuola capofila della rete per l'integrazione e l'inclusione degli alunni in situazione di disabilità.

Tale accordo di rete si pone i seguenti obiettivi a lungo e a medio termine: operare per lo sviluppo della cultura dell'inclusione degli alunni con disabilità e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni; realizzare modalità di spesa efficienti ed efficaci per l'acquisto di strumenti e tecnologie volti alla piena realizzazione di un progetto di vita per gli alunni disabili; realizzare acquisti territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti, anche Interistituzionali, per creare modalità di lavoro condivise e favorire la cultura dell'inclusione; garantire la massima utilizzazione degli strumenti in dotazione e disponibili e promuovere la formazione per il loro utilizzo migliore.

Un comitato scientifico ha il compito di stabilire le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, stabilire criteri per l'acquisto dei nuovi sussidi, stabilire criteri per la distribuzione e la gestione delle risorse e mettere a punto strategie per un sempre maggiore e più efficace coinvolgimento dei soggetti esterni. Esso può avvalersi, nel caso lo giudichi necessario, di esperti esterni, purché a titolo gratuito. La partecipazione alle attività della rete è aperta a tutte le istituzioni, enti, associazioni interessate e disponibili a collaborare con la scuola per l'integrazione dei soggetti con disabilità e per la diffusione della cultura dell'inclusione.

Denominazione della rete: Accordo di scopo tra istituzioni scolastiche per l'affidamento triennale incarico R.D.P. art. 37 REG. U.E 679/2016

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila I.C. Nole.

Denominazione della rete: Accordo di rete per la formazione in servizio ambito territoriale TO07

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila IIS Fermi-Galilei di Cirie'

Piano di formazione docenti.

Denominazione della rete: Rete piemontese delle scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila IC Fiano.

Le scuole che promuovono salute si basano su un approccio globale alla scuola, che tiene in considerazione tutti gli aspetti della vita della scuola:

è focalizzato sulla scuola nel contesto della comunità locale; assicura che l'ambiente scolastico riflette rassicuri e rinforzi ciò che viene appreso in classe; affronta specifici obiettivi di salute in un programma che integra conoscenze , capacità e concetto del sé; prende in considerazione i bisogni di salute dello staff, delle famiglie e dell'intera comunità; integra le azioni di promozioni della salute all'interno dello sviluppo della programmazione scolastica.

Gli obiettivi riguardano congiuntamente sia l'ambito educativo che quello della salute. A seconda dell'area geografica, questo approccio assume nomi differenti, ma vi si ritrovano sempre i seguenti sei elementi: Politiche per una scuola sana; Ambiente fisico della scuola; Relazioni sociali scuola nella comunità educativa; Competenze individuali rispetto alla salute; Legami con comunità; Servizi sanitari.

Le evidenze suggeriscono che:

• i risultati di salute ed educativi migliorano se la scuola utilizza l'approccio "scuola che promuove salute" per affrontare le questioni relative alla salute in un contesto educativo;

• le azioni basate su molteplici determinanti di salute sono più efficaci nell'ottenere risultati di salute ed educativi, rispetto agli interventi svolti solo in classe o agli interventi singoli;

• i fattori che incidono sull'apprendimento sono influenzati prevalentemente da fattori socio-emotivi, come ad esempio interazioni studente-insegnante e insegnante-insegnante, cultura della scuola, clima di classe, rapporti con il gruppo dei pari;

• i fattori socio-emotivi sono fondamentali per il modo in cui opera "una scuola che promuove salute" e per come le scuole raggiungono i loro obiettivi educativi e di salute;

• un approccio globale alla scuola, in cui vi è coerenza tra le politiche della scuola e le pratiche che promuovono l'integrazione sociale e l'impegno a livello educativo, facilita realmente i risultati in termini di apprendimento, aumenta il benessere emotivo e riduce i comportamenti a rischio per la salute.

Denominazione della rete: Rete territoriale per l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete territoriale per l'orientamento" a supporto della realizzazione dell'avviso relativo alla "MISURA 1 – Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie (Periodo 2019/2022 di cui alla DD (in attuazione dell'Adl Orientamento DGR 21 – 8805 del 18/04/2019) con la quale la scuola si impegna a:

· condividere le finalità di orientamento e apprendimento permanente che sostengono l'intervento Obiettivo Orientamento Piemonte (POR FSE 2014/2020) e il sistema regionale e metropolitano;

· aderire alla Rete per l'orientamento nell'Ambito territoriale Bacino 4 – Centri per l'Impiego di Settimo, Chivasso, Cuorgnè, Ciriè e Ivrea, in qualità di Scuola secondaria di primo grado.

svolgere le seguenti attività:

1. individuare una figura referente per l'orientamento che si interfacci con la Città metropolitana di Torino e con il coordinatore/trice di bacino per co-progettare le azioni da realizzare;

2. valutare la disponibilità all'attivazione di uno sportello di Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP) presso la propria sede;

3. prevedere l'integrazione del PTOF con l'indicazione delle attività previste da OOP;

4. rilevare fabbisogni orientativi degli studenti/esse, degli/lle insegnanti e delle famiglie;

5. trasmettere i dati degli allievi necessari alla registrazione delle attività nelle procedure previste dal POR FSE;

6. diffondere sul proprio territorio ed attraverso i propri canali informativi rivolti a adolescenti, giovani e famiglie informazioni e/o materiale relativo alle opportunità offerte dall'intervento regionale OOP;

7. segnalare casi di adolescenti e giovani in dispersione scolastico/formativa e situazioni di disagio.

Denominazione della rete: Convenzione Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria – USCoT.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

Gli Istituti scolastici, l'U.S.Co.T. e il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dal D.M. n.249 del 10/09/2010.

L'attività di tirocinio del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, in riferimento al monte ore previsto dalla normativa vigente per l'espletamento del percorso di tirocinio ordinario, comprende: - attività di osservazione strutturata nelle scuole e nelle classi; - analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari; - conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con i docenti della scuola, denominati insegnanti accoglienti o docenti tutor.

Denominazione della rete: Convenzione con istituzioni scolastiche per Alternanza Scuola Lavoro (PCTO)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Istituzioni scolastiche del territorio.

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo per la formazione del personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - A.S. 2021/22: SCUOLA CAPOFILA IC CASELETTE

ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - A.S. 2020/21: SCUOLA CAPOFILA IC COAZZE

ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - A.S. 2019/20: SCUOLA CAPOFILA LICEO GINNASIO STATALE "CAVOUR" DI TORINO

Denominazione della rete: Strategia Aree Interne per le Valli di Lanzo "La Montagna si avvicina"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Plusdotazione Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila I. C. Centro storico di Moncalieri

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Formazione di base e specifica per lavoratori. Formazione antincendio. Aggiornamento alla scadenza delle certificazioni di cui sopra.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Attività esperienziali e informative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY - formazione addetti designati al trattamento

Il Regolamento privacy europeo 679/16 (Gdpr) prevede l'obbligo della formazione per le pubbliche amministrazioni ed imprese in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro	• Attività formative e informative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione/informazione con servizi sociali zonali

Con la partecipazione a tale formazione suddivisa in tre incontri si intende rendere edotti i docenti, che spesso si trovano a collaborare con i servizi sociali, rispetto alla natura degli interventi a supporto delle famiglie e dei minori, chiarire le modalità per accedere al servizio ed alle possibilità diversificate che offre. Il tutto nell'ottica di potenziare il lavoro sinergico tra scuola e servizi sociali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • lavoro collaborativo, studio e documentazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dai servizi sociali zonali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dai servizi sociali zonali

Titolo attività di formazione: INCONTRI FORMATIVI SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La finalità principale dell'iniziativa è quella di sensibilizzare gli alunni e arginare il fenomeno, sempre più dilagante, del bullismo nelle scuole e del suo evolversi nelle forme di cyberbullismo, con attività di incontri sul tema rivolti agli studenti, ma anche ai docenti nella loro veste di educatori e principali organi di formazione dei cittadini del domani. uno degli obiettivi principali è quello di costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutano, anche attraverso lo sport, a vivere bene con se stessi e con gli altri. Si tratta, quindi, non solo di informare sul tema del bullismo, ma di analizzare concretamente atteggiamenti e comportamenti quotidiani al fine di costruire rapporti positivi con gli altri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	• Attività formative e informative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Unione Montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Unione Montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Titolo attività di formazione: Tecnologie e dintorni

Utilizzo delle tecnologie semplici e complesse

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul tema della giustizia riparativa.

Si tratta di approfondire l'analisi del conflitto violento, bullismo e cyberbullismo, e delle sue caratteristiche alla luce dell'esperienza del Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale di Torino nel suo lavoro delegato dall'autorità giudiziaria, soffermandosi sugli aspetti giuridici del procedimento penale minorile e sui doveri dell'insegnante tra responsabilità civile e responsabilità penale, introducendo, infine, il concetto di "giustizia riparativa" quale modello di risposta al reato che pone al centro della sua azione la persona vittima di un agito violento e la persona responsabile dello stesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	• Attività formative e informative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Includere e valutare con il digitale

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (DM 66/2023). Ambito tematico: “tecnologie didattiche per l’inclusione scolastica e le pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l’utilizzo delle tecnologie digitali".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cyberbullismo e sicurezza

Laboratori sul campo DM 66/2023, Ambito tematico: Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo – cyberbullismo e sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO prevenzione antincendio

Corso di formazione/aggiornamento del personale su prevenzione incendi.

Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CON I NOSTRI OCCHI: Metodologia Pedagogia dei Genitori

La Metodologia Pedagogia dei Genitori sottolinea che la famiglia è componente essenziale e insostituibile dell'educazione ed evidenzia la dignità dell'azione pedagogica dei genitori come esperti educativi tramite la narrazione degli itinerari educativi compiuti con i figli. Gli strumenti applicativi della Pedagogia dei genitori sono: • Con i nostri occhi, presentazione dei figli da parte dei genitori; • I gruppi di narrazione, costruzione di una genitorialità diffusa; • L'accoglienza/continuità come primo momento di costruzione del patto educativo scuolafamiglia; • La legalità inizia in famiglia, continua nella scuola e si estende nella società; • L'orientamento fatto dai genitori come educazione alla scelta.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ALTO POTENZIALE COGNITIVO E PLUSDOTAZIONE

Il corso si articola in una serie di incontri interattivi su internet (webinar), divisi in due moduli, tenuti rispettivamente dalla dott.ssa Zanella e dalla dott.ssa Condomitti. La prima parte ha l'obiettivo di far conoscere la realtà dei "gifted children" nei suoi vari aspetti. Dopo aver visto quali sono i principali pregiudizi che si hanno intorno alla Plusdotazione, se ne dà la definizione. Chiarire che cos'è l'Alto Potenziale comprende anche la descrizione degli aspetti cognitivi ed emotivi, quali sono le caratteristiche tipiche comuni, quali i bisogni, e quali sono i principali tipi di gifted children. Da ultimo si affronta l'importante tema del loro riconoscimento, in ambito sia scolastico che famigliare. La seconda parte del corso mira a spiegare, in particolare il concetto di "asincronia evolutiva" che indica la differenza tra il livello cognitivo, emotivo e psicomotorio osservabile nei bambini gifted. La notevole eterogeneità, infatti, tra le diverse aree di sviluppo rende molto complesso sintonizzarsi con questi bambini e comprenderne i reali bisogni. In alcuni casi, il loro comportamento può essere mal interpretato, causando delle "misdiagnosi", altre volte essi possono sviluppare un vero e proprio disturbo concomitante con il loro funzionamento cognitivo al di sopra della media, "doppia eccezionalità". Si farà, infine, riferimento ad alcuni degli strumenti didattici, che possono essere

utilizzati per promuovere il benessere dell'alunno gifted in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: STRUMENTI PER LA DIDATTICA INNOVATIVA

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola per la formazione e il potenziamento delle competenze digitali del personale scolastico. Il corso intende fornire ai docenti gli strumenti necessari all'utilizzo di piattaforme e applicazioni web gratuite per l'utilizzo e la creazione di materiali didattici digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVARE PER APPRENDERE

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola per la formazione e il potenziamento delle competenze digitali del personale scolastico. Il corso intende fornire ai docenti gli strumenti necessari all'utilizzo di piattaforme e applicazioni web gratuite per l'utilizzo e la creazione di materiali didattici digitali. Il programma vuole insegnare ad utilizzare piattaforme e applicazioni web per la didattica digitale (9 ore): - Piattaforme freemium ad uso didattico; - Coding e pensiero computazionale; - Realizzazione di ebook; -Creare e utilizzare quiz interattivi a scuola.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Conosciamo insieme il Robot umanoide programmabile NAO

Laboratorio sul campo, Ambito tematico: Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia - Robot umanoide programmabile NAO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piattaforma Arduino

Laboratorio sul campo DM 66/2023, Ambito tematico: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" - Piattaforma Arduino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO STAMPANTI 3D

Nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione Istruzione e Ricerca, l'Istituto Comprensivo di Corio propone un corso di formazione rivolto ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria dell'IC CORIO. Il corso è disponibile sulla piattaforma Scuola Futura, nella sezione denominata Transizione digitale, dedicata alla formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale

dell'organizzazione scolastica. Il corso sarà tenuto dalla Prof.ssa Valentina Capone e dall'Animatore Digitale Ins.te Maria Angela Gallo e si realizzerà in presenza presso la Scuola Secondaria di Corio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: IL DIGITALE E LE PRATICHE FILOSOFICHE

Nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'Istituto Comprensivo di Corio propone il corso di formazione in oggetto a tutti i docenti. Il corso, di 20 ore complessive, verrà erogato in modalità mista (per chi lo desidera in presenza presso la sede centrale dell'Istituto in strada Ponte Picca 2 Corio e online). Il relatore del corso, professor Gian Vito Zani dell'Università di Torino, invita i docenti, per quanto possibile, a seguire le lezioni in presenza al fine di favorire la discussione e lo scambio di idee.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Approfondimento

Per la formazione del Personale Docente e ATA ci si avvale dell'Accordo di rete per le iniziative di aggiornamento oltre a prendere in considerazione le numerose proposte online. L'obiettivo di tali corsi sarà sempre il miglioramento delle competenze messe in campo e della percezione del servizio reso, oltre all'aggiornamento previsto dalle nuove normative, con particolare riferimento alle priorità connesse con il Piano di Miglioramento e con le scelte strategiche indicate nello stesso PTOF.

Piano di formazione del personale ATA

Attività negoziale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Passweb, TFS e TFR telematico – Aspetti generali e approfondimenti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Gestione giuridica del Personale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PRIVACY - formazione addetti designati al trattamento

Descrizione dell'attività di formazione	Il Regolamento privacy europeo 679/16 (Gdpr) prevede l'obbligo della formazione per le pubbliche amministrazioni ed imprese in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione.
Destinatari	DSGA, personale Amministrativo, personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO, dott. FALCHERO

SICUREZZA E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Tecnologie e dintorni

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo di tecnologie semplici e complesse
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso prevenzione incendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	tutto il personale
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Convalide GPS

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

La gestione strategica e contabile della Scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo